



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE
(ICE-AGENZIA)

2021

Determinazione del 22 novembre 2022, n. 140





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE
(ICE-AGENZIA)

2021

Relatore: Presidente di Sezione Maria Teresa Polverino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Valeria Craca



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 novembre 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il comma 26-*decies* dell'art. 22 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale l'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo alla gestione finanziaria per l'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Maria Teresa Polverino, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Maria Teresa Polverino

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO - PROFILI GENERALI	2
1.1 Misure straordinarie adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	4
2. ORGANI.....	6
2.1 Compensi.....	6
2.2 Controlli interni.....	7
2.2.1 Internal auditing	7
2.2.2 Organismo interno di valutazione (OIV).....	8
2.2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza	9
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO - RISORSE UMANE	11
3.1 Assetto organizzativo - Italia	11
3.2 Assetto organizzativo - Estero.....	11
3.3 Risorse umane.....	12
3.3.1 Direttore generale	12
3.3.2 Personale	12
3.3.3 Costo del personale.....	16
3.4 Consulenze e incarichi di collaborazione	18
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	20
4.1 Piano ordinario di attività promozionale	20
4.1.1 Piano ordinario 2021	22
4.1.2 Piano per la promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> e per l'attrazione degli investimenti in Italia (d.l. n. 133 del 2014) - capitolo 7959 Maeci	24
4.1.3 Piano straordinario <i>Made in Italy</i> ex l. n. 350 del 2003	24
4.1.4 Piano Export Sud - PES II.....	25
4.1.5 La strategia digitale: <i>e-commerce</i>	25
4.1.6 La strategia nella Grande distribuzione organizzata (GDO).....	26
4.1.7 Campagna Nation Branding	27
4.1.8 <i>Voucher</i> per l'internazionalizzazione - Temporary Export Manager con competenze digitali	28
4.1.9 Attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020	28

4.1.10 Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia	29
4.2 Attività delle sedi estere	32
4.2.1 Controlli sulle sedi estere.....	35
4.3 Servizi di formazione	37
4.4 Servizi di informazione, assistenza e consulenza	39
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	40
5.1 Attività negoziale	40
6. RISULTATI CONTABILI	44
6.1 Stato patrimoniale	45
6.1.1 Attività.....	46
6.1.2 Passività.....	48
6.1.3 Partecipazioni societarie e relativo contenzioso	51
6.1.4 Fondazione Manlio Masi	55
6.2 Conto economico	57
6.3 Rendiconto finanziario	63
7. CONCLUSIONI.....	65

INDICE TABELLE

Tabella 1 – Costi per gli organi	7
Tabella 2 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre.....	15
Tabella 3 - Personale in servizio all'estero	15
Tabella 4 - Personale complessivo Ice-Agenzia.....	16
Tabella 5 - Costo del personale	16
Tabella 6 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale.....	17
Tabella 7 – Attività promozionale	23
Tabella 8 - Piano di promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> - anno 2021 (Interventi in convenzione con il Maeci)	30
Tabella 9 - Piano straordinario del <i>Made in Italy</i>	31
Tabella 10 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale	33
Tabella 11 - Sedi estere- costi.....	33
Tabella 12 - Sedi estere che nel 2021 hanno sostenuto maggiori costi	34
Tabella 13 - Formazione post lauream e manageriale	37
Tabella 14 - Formazione internazionale.....	38
Tabella 15 – Attività negoziale ITALIA 2021	42
Tabella 16 – Attività negoziale ESTERO 2021.....	43
Tabella 17 - Stato patrimoniale	45
Tabella 18 - Altri fondi	49
Tabella 19 - Conto economico	57
Tabella 20 - Conto economico – ripartizione tra attività istituzionale e promozionale.....	58
Tabella 21 - Conto economico - attività istituzionale.....	60
Tabella 22 - Conto economico - attività promozionale.....	61
Tabella 23 - Rendiconto finanziario.....	63

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2021, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, è stato approvato con determinazione n.117 del 11 novembre 2021, pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 497.

1. ORDINAMENTO – PROFILI GENERALI

L'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito Ice-Agenzia o Agenzia) è stata istituita dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'Ice (Istituto commercio estero) soppresso dall'art. 14, comma 17, del decreto-legge del 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. Il d.p.c.m. del 28 dicembre 2012 ha individuato le risorse strumentali, finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi e le risorse umane facenti capo all'*ex* Ice da trasferire all'Ice-Agenzia e al Ministero dello sviluppo economico.

È dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria; fino al 31 dicembre 2019 è stata soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (Mise), d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Dal 2020 i predetti poteri sono stati trasferiti dal Mise al Maeci, in forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, il quale, all'art. 2, c. 1, ha previsto il passaggio al Maeci delle funzioni esercitate dal Mise in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese¹.

Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 500 del 17 dicembre 2019, e successivamente con decreto interministeriale Maeci, Mise e Mef del 4 agosto 2020, è stato approvato, a norma dell'art. 2, comma 7, del citato d.l. n. 104 del 2019, l'adeguamento dello statuto dell'Ente, al fine di prevedere la vigilanza da parte del Maeci, d'intesa, per le materie di competenza, con il Mise. La legge di bilancio 2022 (l. 30 dicembre 2021, n. 234), art. 1, c. 50, ha apportato modifiche alla legge istitutiva dell'Ice-Agenzia intervenendo sul procedimento che concretizza la programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse, prevedendo che il decreto di adozione sia formulato d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e, per quanto di competenza, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto degli indirizzi della Cabina di regia di cui al comma 18-bis, nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

¹ Al Maeci sono state trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise.

È, inoltre, previsto che il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale riferisca annualmente alle Camere sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione, sulla base di una relazione predisposta dall'Agenzia.

L'Ice-Agenzia ha predisposto la relazione sull'attività promozionale 2021 inviandola al Maeci in data 1° agosto 2022, in anticipo rispetto alla scadenza fissata al 30 settembre di ogni anno.

Le modifiche normative hanno anche disposto l'ampliamento della composizione della Cabina di regia, avendo esteso la partecipazione ai presidenti della Alleanza delle Cooperative italiane, della Confederazione italiana della piccola e media industria privata e dell'Associazione bancaria italiana, nonché ad un rappresentante del settore artigiano, individuato, a rotazione annuale, tra i presidenti di Casartigiani, della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, di Confartigianato imprese e da un rappresentante del settore del commercio, individuato, a rotazione annuale, tra i presidenti di Confcommercio e di Confesercenti.

La Cabina di regia, istituita per la concertazione tra le istituzioni pubbliche e i protagonisti delle attività produttive e commerciali orientati verso i mercati esteri, provvede ad elaborare le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese, tradotte in indirizzi operativi dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministro dello sviluppo economico.

Ulteriori interventi hanno riguardato:

- l'istituzione del Fondo unico promozionale (non più diviso tra piano promozionale ordinario e fondi straordinari *Made in Italy*);
- l'introduzione di quattro posizioni di dirigenti generali, per i quali sono state create altrettante direzioni centrali: Amministrazione; Per i settori dell'export; Rete Estera; Servizi alle imprese, *Marketing* e Innovazione, e la rideterminazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale in 33 unità².

Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, ha disposto, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, che il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* - Mimmii (già Ministero dello sviluppo economico) contribuisce a definire le strategie e gli indirizzi per la valorizzazione, la tutela e la promozione del *Made in Italy* in Italia e nel mondo, ferme restando le competenze del Maeci, del Mef, del Ministero dell'agricoltura, della

² Per le indicate finalità la legge di bilancio 2020-2022 autorizza la spesa di euro 517.092 annui a decorrere dall'anno 2022. Le tabelle allegate alla legge di bilancio 2022 presentano, a partire dal 2022, un incremento, di euro 2.000.000 al cap. 2414 del Maeci riguardante la dotazione istituzionale dell'Ice-Agenzia.

sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo; l'art. 9, modificando il d.l. n. 98 del 2011, attuativo dell'Ice-Agenzia, ha istituito il Comitato interministeriale per il *Made in Italy* (CIMIM), copresieduto dai Ministri Maeci e Mimii e composto dai Ministri Mef, Agricoltura e Turismo, nonché da altri Ministri e Regioni laddove vengano trattate materie di competenza, con il compito di indirizzare e coordinare le strategie in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese al fine di valorizzare il *Made in Italy* nel mondo, nonché, tra l'altro, di elaborare le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese, che sono assunte dalla Cabina di regia.

Con delibere del C.d.a.³, la struttura ed il funzionamento dell'Ice-Agenzia sono stati adeguati alle novità introdotte dalla legge di bilancio per il 2022; i relativi decreti ministeriali di approvazione sono stati registrati dalla Corte dei conti.

La stessa legge di bilancio 2022 ha, altresì, incrementato il Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, è stato trasferito allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (art. 14, c. 19, d.l. n. 98 del 2011).

L'iter di adeguamento del vigente statuto alle variazioni intervenute nella legge istitutiva ad opera della legge di bilancio per il 2022 è stato avviato nel mese di gennaio 2022 e si è concluso.

L'Agenzia è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è inquadrata tra gli enti produttori di servizi economici.

1.1 Misure straordinarie adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Tra le misure straordinarie, rivolte all'internazionalizzazione del sistema Paese e al potenziamento dell'assistenza ai connazionali all'estero, adottate per il superamento delle difficoltà derivate dalla diffusione pandemica di Covid-19 sono da richiamare:

³ Deliberazione C.d.a. n. 597 del 28 giugno 2022 recante lo statuto dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (che ha annullato la precedente Deliberazione C.d.a. n. 585 del 19 gennaio 2022 "Nuovo statuto dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane").

Deliberazione C.d.a. n. 598 del 28 giugno 2022 recante il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane" (che ha annullato la precedente Deliberazione C.d.a. n. 586 del 19 gennaio 2022 "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane").

- la realizzazione della campagna straordinaria di comunicazione “*Nation Branding*”;
- l’adozione di iniziative di supporto straordinario, avvalendosi di Invitalia S.p.A., consistenti nei:

- *Voucher* per l’internazionalizzazione - *Temporary Export Manager* (D-TEM), con concessione di contributi a 2.141 imprese;
- *Bonus Export Digitale*, misura finalizzata allo sviluppo dell’attività di esportazione delle microimprese italiane manifatturiere;
- proroga fino al 31 dicembre 2021 dell’assegnazione in forma gratuita di un modulo espositivo allestito alle imprese partecipanti ad iniziative promozionali organizzate da ICE-Agenzia in qualsiasi Paese e la partecipazione a titolo gratuito di tutte le aziende per le restanti tipologie di attività (seminari, *workshop*, ecc.), limitatamente ad una postazione per singola iniziativa.

Ulteriori azioni straordinarie di supporto sono consistite:

- nel riconoscimento di un contributo forfettario alle PMI italiane ufficialmente registrate fra gli espositori di grandi eventi fieristici internazionali, presso i quali Ice-Agenzia sia co-organizzatore della partecipazione imprenditoriale italiana;
- nella produzione di elementi integrativi di allestimento secondo un disegno grafico comune all’intera partecipazione italiana all’evento in esame, da mettere gratuitamente a disposizione delle PMI espositrici italiane.

2. ORGANI

A norma dell'art. 22, comma 20, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 sono organi dell'Ice-Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di amministrazione al proprio interno nella prima riunione di insediamento. L'attuale Presidente, designato come consigliere di amministrazione con d.p.r. del 29 novembre 2018, è stato nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019 con deliberazione n. 455/19.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, di cui quattro su proposta del Ministro dello sviluppo economico ed uno del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (a partire dal 2020, quattro su proposta del Maeci ed uno del Mise).

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2021, a seguito della scadenza dei componenti del precedente Consiglio di amministrazione e delle dimissioni per incompatibilità di un consigliere, è stato ricostituito con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 ottobre 2020, previa delibera del C.d.m. del 5 ottobre 2020.

Nel 2021 il Consiglio si è riunito 13 volte.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali e da un componente supplente. Il Presidente del Collegio e il supplente sono designati dal Mef. Gli altri due sono designati uno dal Maeci e uno dal Mise. La presidenza del Collegio spetta al componente designato dal Mef.

Con decreto del Maeci n. 3622/992 del 22 aprile 2021 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dell'Ice-Agenzia, insediatosi il 28 maggio 2021.

Nel 2021 il Collegio si è riunito 12 volte, anche in modalità da remoto.

2.1 Compensi

I compensi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori in carica nel 2021 sono stati stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico (dal 2020 del Maeci) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2017.

Essi ammontano ad euro 111.540 per il Presidente. Per quanto attiene al Consiglio, con delibera n. 524 del 30 ottobre 2020, lo stesso ha rideterminato i compensi spettanti ai nuovi consiglieri in un valore di euro 21.730,50. Successivamente in data 30 luglio 2021 è stato adottato il relativo decreto interministeriale Maeci-Mef.

Il compenso annuo lordo del Presidente del Collegio dei revisori è pari ad euro 17.846,40, quello dei componenti del Collegio dei revisori è pari ad euro 14.872 (decreto interministeriale Mise-Mef del 7 luglio 2017)⁴.

Non sono previsti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari e del Collegio dei revisori.

L'ammontare totale dei costi per gli organi nel 2021 è stato di 326.000 euro, con una variazione assoluta in aumento di 43.000 euro rispetto al 2020.

Tabella 1 - Costi per gli organi

	(in migliaia di euro)		
	2020	2021	Var. ass.
Presidente C.d.a. - indennità di carica	112	112	0
Presidente C.d.a. - oneri previdenziali	20	23	3
Spese di missione del Presidente**	17	62	45
Consiglio di amministrazione	75	76	1
Spese di missione del Consiglio di amministrazione	1	0	-1
Collegio dei revisori	52	50	-2
Spese di missione del Collegio dei revisori	6	3	-3
Spese varie di funzionamento organi	0	0	0
Totale	283	326	43

** L'importo 2020 comprende spese relative all'attività promozionale per 10 mila euro; l'importo del 2021 comprende spese relative all'attività promozionale per 53 mila euro.

Fonte: Ice-Agenzia

2.2 Controlli interni

2.2.1 Internal auditing

L'attività di *Internal auditing* è svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio di supporto "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali", sulla base di una programmazione annuale. Il Piano di attività 2020/2021 è stato approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2020, mentre il Piano di *Internal auditing* 2021-2022 è stato

⁴ Come evidenziato nella Tabella 1, la somma dei compensi annui lordi spettanti al Collegio dei revisori è pari ad euro 47.590, mentre il costo totale riportato nella tabella 1, nel 2020, raggiunge 52 mila in quanto al compenso di uno dei due componenti vanno aggiunti gli oneri professionali, arrivando ad un totale di euro 18.867, mentre nel 2021 il costo totale è 50 mila in quanto il nuovo componente del Collegio beneficia di un regime agevolato e, pertanto, gli oneri professionali sono inferiori rispetto a quelli del suo predecessore.

approvato dal Direttore generale e comunicato al C.d.a. nella seduta del 3 giugno 2021.

Il Piano *Internal auditing* - adottato da aprile a marzo dell'anno successivo - viene approvato dal Direttore generale sulla base dei dati rilevati dai seguenti criteri: *performance*; segnalazione degli uffici amministrativi e di controllo della sede; *budget* promozionale gestito dal singolo ufficio estero; matrice "rischio mercato" (formula elaborata sulla base di indicatori di crescita del Pil rapportati con il rischio Paese Sace e il *trend* di crescita del Pil rilevato negli ultimi 3 anni - dati FMI); rotazione tra gli uffici sottoposti ad *Internal auditing*.

2.2.2 Organismo interno di valutazione (OIV)

L'organo di valutazione, il cui incarico è di durata triennale, è costituito in forma monocratica ed è supportato da una struttura tecnica permanente.

Il mandato del titolare, nominato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'ICE-Agenzia n. 444 del 26 settembre 2018, con scadenza il 22 gennaio 2022, è stato prorogato sino all'8 marzo 2022 con delibera del C.d.a. n. 587 del 19 gennaio 2022.

In considerazione dell'opportunità di uniformare le valutazioni delle *performance* tra le Pubbliche Amministrazioni vigilate dal Maeci (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS - ed ICE-Agenzia), il C.d.a. dell'ICE, nella seduta del 15 dicembre 2021, con delibera n. 583/2021, ha modificato l'articolo 13 dello statuto dell'Agenzia, relativo al proprio sistema di valutazione, prevedendo che l'Ice si avvalga dell'Oiv del Maeci, e ha deliberato il nuovo statuto, approvato dai Ministeri vigilanti. Il decreto interministeriale di approvazione della modifica statutaria è stato firmato dai tre Ministri rispettivamente in data 8 giugno 2022 (Maeci), 20 giugno 2022 (Mise), 11 luglio 2022 (Mef).

In data 27 aprile 2021, l'Oiv ha licenziato la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità per l'anno 2020. Il documento è pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia, in "Amministrazione Trasparente", sottosezione Controlli e rilievi sull'Amministrazione.

La relazione sulla *performance* 2021 è stata approvata dal C.d.a. dell'Ice-Agenzia con delibera n. 605 del 27 luglio 2022. Il documento è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* di Ice-Agenzia.

A conclusione del ciclo annuale di gestione della *performance* dell'Ice-Agenzia, avviato con il

Piano triennale della *performance* 2020-2022, adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020, l'organo di valutazione ha predisposto la relazione sulla *performance* 2020, approvata nel Consiglio di amministrazione il 21 aprile 2021.

Il Piano triennale della *performance* 2021-2023 è stato adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2021.

Come riferito nella precedente relazione, l'Ice-Agenzia, a seguito di procedura selettiva pubblica, realizzata attraverso trattativa diretta sul mercato elettronico (MEPA), ha affidato in data 14 gennaio 2020 a società esterna lo svolgimento di un'attività di *assessment* del sistema di controllo interno adottato dall'Agenzia, previa analisi dei processi gestionali interni. Il documento finale, fornito all'Agenzia in data 14 luglio 2020, contiene proposte di interventi correttivi sulle attività svolte in Italia e all'estero in tema di: trasparenza verso fornitori-acquisti, efficacia ed indipendenza dell'*internal audit*, gestione della tesoreria-focus pagamenti, formazione, promozione, trasparenza verso *partner* e risorse umane.

L'Ente in sede di istruttoria ha fatto presente che sono state adottate misure di miglioramento, tra le quali si segnalano la previsione di un piano annuale di *Internal auditing* che tenga conto della valutazione del rischio correlato a specifici processi dell'attività operativa e la previsione di una relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attuazione dei Piani di attività e sui relativi seguiti, nonché un'informativa periodica sulle relative attività di monitoraggio. Sono state, inoltre, introdotte, con la determina del Direttore generale n. 36 del 19 marzo 2021, nuove disposizioni in materia di limiti finanziari annuali di autorizzazione ai contratti passivi per le attività istituzionali, di limiti finanziari alla firma delle determine di aggiudicazione per le attività istituzionali, commerciali e promozionali degli uffici italiani ed esteri, di deleghe per la firma dei contratti per attività istituzionale, commerciale e promozionale degli uffici italiani ed esteri.

L'Agenzia, infine, ha provveduto alla digitalizzazione della fase di invio in sede dei rendiconti mensili predisposti dagli uffici della rete estera dell'Ice-Agenzia, creando a tal fine un'apposita piattaforma, nella quale inserire la relativa documentazione, il cui accesso in visione è stato assegnato all'ufficio amministrazione contabilità e bilancio ed alla struttura di *internal audit* dell'Agenzia, rendendo in tal modo le attività di controllo più tempestive.

2.2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato per un

quadriennio nella seduta del Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2019.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020; quello relativo al triennio 2021-2023 è stato approvato nella seduta del 23 febbraio 2021⁵.

L'Ice-Agenzia pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

⁵ L'Anac ha differito per il 2021 il termine dell'adozione del PTPC dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 a causa dell'emergenza sanitaria.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO - RISORSE UMANE

3.1 Assetto organizzativo - Italia

La struttura organizzativa, disciplinata da apposito regolamento adottato nel 2014 e modificato nel 2015, è articolata in un ufficio dirigenziale di livello generale (a Roma) e in 22 uffici dirigenziali non generali (21 nella sede centrale e 1 in quella di Milano) di complessità diversificata, così distribuiti: 4 strutture di supporto in *staff* al Direttore generale, 4 uffici centrali di coordinamento e 14 uffici dirigenziali di linea. A tutti gli uffici - compresi quelli di supporto e di coordinamento - è preposto un dirigente di seconda fascia.

3.2 Assetto organizzativo - Estero

L'Ice-Agenzia è presente sul territorio estero ed è rappresentata da unità operative a loro volta distinte in uffici affidati alla responsabilità di dirigenti o funzionari di ruolo e dotati di propria autonomia amministrativa e in punti di corrispondenza dipendenti a livello amministrativo dagli uffici (ove opera solo personale locale). All'estero operano, inoltre, i c.d. *desk* promozionali (in ragione della natura dei fondi che li finanziano) i quali rispondono ad esigenze di approfondimento settoriali e temporanee, a tempo determinato.

La sede delle unità operative⁶, ove possibile, è collocata presso le rappresentanze diplomatico-consolari (c.d. "integrazione logistica"), come previsto da apposita convenzione stipulata nel 2012 tra il Maeci, il Mise e l'Ice-Agenzia.

Nel 2021 gli uffici Ice che hanno operato in regime di integrazione logistica sono stati 21 (18 2020); hanno analogamente operato in integrazione logistica 8 (9 nel 2020) punti di corrispondenza (si tratta di locali contigui all'Ambasciata o al Consolato in quanto presenti nel medesimo edificio).

A decorrere dal 2019 sono operative all'estero tutte le 78 unità previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento, di cui 64 uffici (14 diretti da un dirigente di seconda fascia e 50 da funzionari) e 14 punti di corrispondenza.

Presso le rappresentanze diplomatico-consolari possono occasionalmente operare anche i *desk*

⁶ L'Ice-Agenzia è proprietaria degli immobili degli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Nel 2015 è stata avviata la procedura per la vendita dell'immobile di New York (Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2015), nel 2017 il Mef si è espresso positivamente sulla richiesta del Collegio dei revisori di verificare che l'operazione configurasse quegli effetti economici e finanziari positivi, di cui al decreto Mef n. 108 del 14 febbraio 2014, indispensabili per il suo perfezionamento. Anche il Mise è stato informato dell'ipotesi di vendita e riacquisto di un immobile a New York. La complessità dell'operazione, che implica la quasi contemporaneità dell'alienazione dell'immobile ove attualmente ha sede l'ufficio e l'acquisizione di nuovi locali, è ancora oggetto di valutazione da parte dell'Ente in termini di ricaduta di effetti economici positivi. La vendita dell'immobile, alla data del presente referto, è sospesa.

promozionali. Su un totale di 62 *desk* promozionali attivi nel 2021, 16 operavano in integrazione logistica presso le Ambasciate e/o Consolati generali d'Italia.

3.3 Risorse umane

3.3.1 Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore generale, cui compete la gestione e la direzione dell'Agenzia. Al Direttore rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti e i responsabili delle unità operative. Il Direttore è nominato con contratto di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore in carica è stato designato con d.p.r. del 29 novembre 2018 e nominato nel Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019.

Dal 2014 la retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un Ministero, è stata ridotta ad euro 240.000, in applicazione dei limiti fissati dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

La retribuzione percepita nel 2021, in vigore del c.c.n.l. 2016/2018, presenta una variazione in aumento a fronte della quale è stata applicata la ritenuta di legge, riversata all'erario sulla base della normativa vigente, ai fini della riconduzione al tetto di spesa. La retribuzione del Direttore, infatti, è così composta: euro 57.893 stipendio tabellare, euro 37.593 parte fissa, retribuzione individuale di anzianità e dell'assegno *ad personam* euro 19.733, euro 112.563 parte variabile, euro 13.766 premio di risultato.

3.3.2 Personale

Il personale di ruolo dell'Ice-Agenzia è inquadrato nel comparto dei Ministeri.

Per il personale in servizio all'estero il regolamento di organizzazione e di funzionamento fissa il limite massimo di 110 unità per il personale di ruolo e di 450 unità per quello locale.

Il contratto di lavoro del personale locale, anche se in possesso di cittadinanza italiana, è regolamentato dall'ordinamento giuridico-fiscale dello Stato di riferimento. Le modalità di assunzione del personale locale a valere sui fondi promozionali sono disciplinate nel regolamento, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 settembre 2021, per la disciplina del reclutamento, assunzione e gestione del personale locale e delle altre risorse a

vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera.

La dotazione organica dell'Ice-Agenzia, fissata nel 2012⁷ in 450 unità, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2020 è stata incrementata a 500 unità (di cui 37 dirigenti di livello non generale e 463 unità di personale - 393 inquadrare nell'area III, 68 nell'area II e due nell'area I), in adesione di quanto previsto dall'art. 1, comma 299, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria per il 2020).

Con il medesimo provvedimento l'Ente è stato autorizzato a bandire concorsi pubblici per assumere un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale della terza area funzionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica nel limite delle unità eccedenti, con un onere di spesa di euro 951.667 per l'anno 2020 e di euro 2.855.000 annui a decorrere dall'anno 2021.

Inoltre, nell'ambito delle misure urgenti adottate dal Governo in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'art. 48, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'Ice-Agenzia è stata autorizzata ad assumere, in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010 un ulteriore contingente massimo di 50 unità di personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, equiparato, ai fini economici, al personale appartenente alla terza area funzionale, posizione economica F1. L'onere previsto è di euro 1.665.417 per l'anno 2020 e di euro 1.189.583 per l'anno 2021. Le procedure concorsuali sono state espletate in modalità da remoto nei mesi di agosto, ottobre e novembre 2020 ed i vincitori sono stati assunti secondo il seguente calendario: 1 unità il 26 ottobre 2020; 29 unità il 1° dicembre 2020; 19 unità il 30 dicembre 2020 e l'ultima unità l'11 gennaio 2021.

Al 31 dicembre 2021, erano attivi solo 2 contratti a tempo determinato con scadenza 11 gennaio 2022.

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 556/21 del 3 giugno 2021 sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 60 del 30 luglio 2021, i bandi relativi ai due concorsi per titoli ed esami per il reclutamento nel ruolo dell'Ice-Agenzia di 50 unità di personale, uno per 20 posti con orientamento socio-economico-amministrativo (ICE/SEA), l'altro per 30 posti con orientamento di servizio alle imprese su tecnologie digitali

⁷ Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

(ICE/SITD)⁸.

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito per le posizioni SITD, l'Ice ha proceduto ad avviare l'iter per le relative assunzioni, e tenuto conto che il numero delle posizioni disponibili per le due destinazioni di Roma e Milano è stato fissato rispettivamente in 10 e 20, a seguito della lettera di convocazione tutti i vincitori sono stati chiamati ad indicare la propria preferenza, secondo l'ordine di graduatoria.

In data 1° dicembre 2021 hanno preso servizio presso l'Ice di Milano 11 funzionari e presso la sede di Roma 9 funzionari. L'iter assunzionale a completamento delle posizioni disponibili è proseguito nel corso del 2022.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito relativa alle posizioni SEA, si è proceduto nel corso del 2022 ad avviare le relative assunzioni.

Tutti gli atti pubblici relativi ai concorsi citati sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente di Ice Agenzia, nonché nelle rispettive pagine dedicate all'interno del sito istituzionale nella sezione "Lavora con noi/Concorsi e Avvisi".

Nel 2021 sono stati, altresì, stipulati 42 contratti di somministrazione di varia durata (dai 2 ai 12 mesi).

La tabella che segue riporta la consistenza (compreso il Direttore generale) e la qualifica del personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato in Italia e presso gli uffici esteri al 31 dicembre 2020 e 2021.

⁸ Sono state presentate rispettivamente 672 domande di partecipazione per il concorso Ice/Sitd e 2.680 domande per il concorso Ice/Sea.

In base a quanto previsto dai bandi sarebbero stati ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a 30 volte i posti disponibili per i SEA (600) e 20 volte i posti disponibili per i SITD (600). In base alla valutazione dei titoli ex art. 7 dei Bandi sono stati ammessi a sostenere la prova scritta, considerando gli *ex aequo*, 672 candidati per il concorso Ice/Sitd e 848 candidati per il concorso Ice/Sea. Il Direttore generale con determina n. 137/21 del 19 novembre 2021 ha approvato la graduatoria finale di merito che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 101 del 21 dicembre 2021.

La prova scritta per il concorso Ice/Sea ha visto la partecipazione di 268 candidati e sulla base dell'esito delle prove 20 candidati sono risultati idonei avendo ottenuto il punteggio minimo richiesto. Il Direttore generale con determina n. 136/21 del 19 novembre 2021 ha approvato la graduatoria finale di merito che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 102 del 24 dicembre 2021.

Tabella 2 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre

	ITALIA						ESTERO		TOTALE		
	2020				2021			2020	2021	2020	2021
	Sede centr.	Uff. perif.	Tot.		Sede centr.	Uff. perif.	Tot.				
Dirigenti	19	1	20		17	1	18	12	11	32	29
Personale area III	241	7	248		243	18	261	71	78	319	339
Personale area II	57	2	59		42	2	44	2	1	61	45
Personale area I	2	0	2		1	0	1	0	0	2	1
Totale personale amm.vo	299	9	308		286	20	306	73	79	382	385
Totale personale	319	10	328		303	21	324	85	90	414	414

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2021 il personale di ruolo è di 414 unità di cui 324 prestano servizio in Italia e 90 all'estero. I dirigenti, compreso il Direttore generale, sono in diminuzione in quanto nel 2021 sono 29 a fronte dei 32 del 2020, di cui 18 prestano servizio in Italia e 11 all'estero. In Italia sono diminuite le unità impiegate nella sede centrale e sono invece incrementate quelle degli uffici periferici.

La tabella che segue riporta le unità di personale in servizio all'estero al 31 dicembre 2020 e 2021.

Tabella 3 - Personale in servizio all'estero

	2020	2021
Personale di ruolo	85	90
Personale locale		
Personale locale a tempo indeterminato*	409	396
Personale locale a tempo determinato**	52	62
Totale personale locale	461	458
Totale personale in servizio all'estero	546	548

* Per "personale locale a tempo indeterminato" si intendono quelle risorse contrattualizzate con un rapporto di lavoro dipendente e finanziate a valere sui fondi istituzionali.

** Per "personale locale a tempo determinato" si intendono quelle risorse operanti nell'ambito dei c.d. "desk", il cui inquadramento contrattuale è finanziato a valere sugli stanziamenti promozionali.

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2021 il personale all'estero è di 548 unità (di cui 90 di ruolo e 458 locale - di queste ultime 396 unità sono a tempo indeterminato e 62 a tempo determinato).

La tabella che segue riporta la consistenza complessiva del personale dell'Ice-Agenzia al 31 dicembre 2020 e 2021.

Tabella 4 - Personale complessivo Ice-Agenzia

	2020	2021
Personale in servizio in Italia		
- di ruolo	328	324
- a tempo determinato	49	2
Personale in servizio all'estero (di ruolo e locale)	546	548
Totale	923	874

Fonte: Ice-Agenzia

3.3.3 Costo del personale

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2020-2021.

Tabella 5 - Costo del personale

	2020	2021	(dati in migliaia) Var. perc.
Salari e stipendi*	11.965	12.554	4,92
Straordinari	293	410	39,93
Oneri sociali	5.667	6.077	7,23
TFR/TFS	1.753	2.365	34,91
Indennità di servizio estero (1)	12.398	12.038	-2,90
Costo personale locale	17.691	17.785	0,53
Altri costi (2)	11.661	12.775	9,55
Totale*	61.430	64.004	4,19

* È compresa la retribuzione del Direttore generale.

(1) La voce comprende le indennità spettanti al personale di ruolo in servizio presso le sedi estere. L'art. 14, comma 2, dello statuto prevede che "Al personale di ruolo dell'Agenzia in servizio all'estero, si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 27 febbraio 1998, n. 62 relativamente ai dipendenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in servizio presso la stessa sede". Tale indennità è esclusa dalla contribuzione di previdenza e assistenza sociale ai sensi della vigente normativa.

(2) La voce "Altri costi" comprende soprattutto i fondi per il trattamento accessorio dell'esercizio, le missioni e gli oneri per i trasferimenti.

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il costo del personale, pari a 64 milioni, risulta in aumento di 2.6 milioni ed è ripartito tra attività istituzionale e promozionale, come evidenziato nelle tabelle 20 e 21.

L'importo delle voci stipendiali (salari e stipendi, straordinario e oneri sociali) relativo all'attività istituzionale registra un incremento dovuto agli effetti delle assunzioni autorizzate ai sensi dell'art. 1 comma 299 della legge di bilancio per il 2020. Tali effetti sono stati mitigati dalle cessazioni riscontrate nell'esercizio in esame, dovute in buona parte alle agevolazioni derivanti dall'applicazione della cosiddetta Quota 100, approvata con il decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26. La voce Tfr/Tfs presenta un aumento di 612 mila euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto prevalentemente all'elevato coefficiente di rivalutazione Tfr al 31 dicembre 2021 comunicato dall'Istat nella misura del 4,35923 per cento. Il costo delle indennità di servizio all'estero invece diminuisce di 360 mila euro a

seguito dei differenti carichi familiari e dei mancati trasferimenti e degli slittamenti di alcuni avvicendamenti.

Il costo del personale locale è diminuito di 370 mila euro nella parte relativa all'attività promozionale, al contrario nella quota parte relativa all'attività istituzionale mostra un aumento di 464 mila euro, principalmente per effetto dell'entrata a regime delle assunzioni e degli aumenti contrattuali.

L'aumento degli altri costi del personale pari a complessivi 1,11 milioni, ove si distingue in 1,05 milioni l'aumento registrato nell'attività istituzionale e 62 mila euro per la parte promozionale, è dovuto prevalentemente all'ulteriore accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali e all'adeguamento del trattamento accessorio legato all'aumento della dotazione organica, oltre che dai maggiori costi per trasferimenti da e per l'estero, solo in parte compensati dalla riduzione di altre voci di spesa.

La spesa per il personale dell'attività promozionale registra una riduzione di 237 mila euro, riferita prevalentemente al minor costo del personale locale tecnico (- 370 mila euro), assunto a tempo determinato su progetti specifici e specializzato nei settori di competenza, a seguito della diversa modalità di contrattualizzazione, in quanto reperito tramite apposite società interinali e pertanto riclassificato nella voce di spesa dei costi per servizi. Aumenta invece la voce indennità di servizio estero dell'attività promozionale (+ 72 mila euro) relativa alle assegnazioni brevi del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali. Infatti, oltre al già attivo *Desk della Task Force Brexit* presso l'Ufficio di Londra, è stato attivato nel corso dell'esercizio 2021 anche il *Desk Rilancio rapporti economico-commerciali Italia-Libia* a Tripoli. Infine, si segnala l'incremento della voce Missioni dell'attività promozionale (+62 mila euro) che denota la ripresa delle attività dopo il sostanziale blocco conseguente alla pandemia.

La tabella che segue evidenzia il costo complessivo sostenuto dall'Ice-Agenzia per il personale delle sedi estere e l'incidenza percentuale sul totale dei costi per il personale.

Tabella 6 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale

	<i>(in migliaia)</i>		
	Totale costi personale	Di cui costi personale delle sedi estere	Incidenza percentuale sul totale
2020	61.430	32.320	52,6
2021	64.004	31.973	49,9

Fonte: Ice-Agenzia

Le risorse destinate a remunerare la premialità del personale non dirigenziale sono corrisposte nel limite del 50 per cento, sulla base della valutazione semestrale prevista dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* vigente, mentre il residuo 50 per cento è corrisposto al completamento del processo di valutazione delle prestazioni. Sono esclusi dal diritto alla premialità i dipendenti in servizio presso la rete estera, quelli che hanno prestato servizio effettivo in Italia per un periodo inferiore ai 40 giorni nell'anno di riferimento e quelli che abbiano conseguito nel corso del periodo valutativo un punteggio totale della componente "comportamenti" pari o inferiore al valore di 8.

L'ammontare dei premi attribuiti al personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi viene definito sulla base del sistema di valutazione vigente ed è imputato alla voce del conto economico "Altri oneri".

Per l'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia S.p.a. (oggetto di un contenzioso ancora in corso di cui si è detto nei precedenti referti) l'art. 12, comma 18-*bis* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto anche per il 2021 l'assegnazione di euro 1.500.000⁹. Tale somma è stata iscritta nella voce "oneri diversi di gestione" del conto economico.

3.4 Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Ente è dotato di un "Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi ex art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", adottato nel 2008 con delibera del C.d.a. del 26 giugno n. 196, successivamente aggiornato e recante la previsione di procedure comparative e obblighi di pubblicità anche per la rete estera.

In data 15 settembre 2021, l'Ice-Agenzia, come detto, ha adottato il regolamento per il reclutamento, assunzione e gestione del personale locale a vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera.

Nel 2021 l'Ice-Agenzia ha conferito ad un Avvocato dello Stato un incarico di consulenza giuridica, di durata biennale (dal 2 luglio 2021 al 30 giugno 2023), dell'importo lordo complessivo di euro 40.000,00, nonché un incarico di lavoro autonomo occasionale, ex art. c. 7, c. 6, d.lgs. n.

⁹ La società, costituita nel 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero, è stata soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 8-*bis* del decreto-legge n. 179 del 2012.

165 del 2001, per la promozione dell'Italia e del *Made in Italy* nell'ambito del primo pilastro del Patto per l'*export* dedicato alla comunicazione, dell'importo complessivo lordo di euro 50.000 (dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022).

L'onere per l'affidamento di incarichi attribuiti per docenze e per assistenza tecnico-professionale viene imputato all'attività promozionale.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il ruolo istituzionale dell’Agenzia è svolto mediante l’attuazione di un Piano ordinario e di un Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy* e attrazione degli investimenti in Italia (adottato con la legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione del decreto-legge. 12 settembre 2014, n. 133), che constano di azioni realizzate attraverso l’adozione di programmi e la destinazione di finanziamenti finalizzati a sostenere l’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (trattasi normalmente di attività la cui realizzazione si sviluppa su più anni).

In aggiunta ai predetti Piani, disposizioni normative specifiche prevedono gli ulteriori interventi dei quali si tratta in appresso: Fondi del programma straordinario *Made in Italy* (l. 24 dicembre 2003, n. 350), Piano export sud ed altri progetti¹⁰.

Nel complesso l’azione promozionale attuata dall’Ice-Agenzia nel 2021 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dalla Cabina di regia per l’Italia internazionale del 15 dicembre 2020, che ha definito Paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con i principali *stakeholder* di Ice-Agenzia, unitamente alle indicazioni contenute nel Patto per l’*export*, sottoscritto in data 8 giugno 2020, che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i territori e gli enti preposti al sostegno pubblico all’internazionalizzazione.

4.1 Piano ordinario di attività promozionale

L’Ice-Agenzia opera sulla base di un Piano annuale deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico (fino al 2020 dal Mise di concerto con il Maeci).

Il Piano indica gli interventi da realizzare e le rispettive risorse, le quali sono stabilite nella tab. C della legge di bilancio e allocate in un apposito fondo per la promozione degli scambi e l’internazionalizzazione delle imprese, istituito nel bilancio del Ministero vigilante.

La priorità degli interventi da realizzare, talvolta utilizzando risorse di soggetti che si avvalgono dei servizi dell’Ice-Agenzia (Ministeri, enti pubblici o privati) ovvero in partenariato con Regioni e altri Enti territoriali, associazioni industriali e con il sistema camerale, è stabilita dall’Ice-

¹⁰ Appare opportuno precisare che il Piano straordinario, negli anni successivi alla sua istituzione (2014), era finanziato in parte sugli stessi capitoli di spesa del Piano ordinario (capitoli Mise 2535 - ora cap. 2415 Maeci - e 7482); pertanto, le assegnazioni a valere su questi capitoli recano la dicitura “Piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415”.

Agenzia attenendosi ai criteri fissati dalla Cabina di regia con apposite linee guida e indirizzo strategico.

Tra i servizi offerti dall'Ice si ricordano le esposizioni (organizzazione di partecipazioni collettive, uffici informazioni presso fiere internazionali, missioni all'estero di operatori italiani, missioni in Italia di operatori stranieri), gli interventi a sostegno del *Made in Italy* presso le grandi distribuzioni estere, i seminari, i *workshop*, le azioni pubblicitarie e di comunicazione.

Il Piano ordinario di attività promozionale è tradizionalmente dedicato alle iniziative consolidate dell'Ice-Agenzia, espressione delle esigenze più sentite da parte delle imprese italiane, soprattutto piccole e medio piccole.

Appare opportuno ricordare che l'attività promozionale prevede per sua natura una gestione in pareggio in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti, pertanto, deve risultare ininfluente ai fini del risultato di esercizio.

In forza del perdurare delle difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, l'Agenzia ha proseguito nel potenziamento delle attività digitali: migliorie del sistema evoluto di gestione e progetti di investimento, conferma del *webmarketing* affiancato all'attività di *intelligence* per migliorare la capacità di intercettazione di nuovi progetti come da linee strategiche dei vertici dell'Agenzia, del Comitato attrazione investimenti esteri, del Ministero vigilante e della Cabina di regia.

Anche nel 2021, l'attività promozionale e di attrazione degli investimenti si è svolta in modo prevalente in digitale, con una serie di eventi e di esperienze su piattaforma in rete, ma sono stati realizzati, laddove possibile, anche eventi in presenza (sono state realizzate dalla sede numerose iniziative promozionali tra *webinar*, partecipazione a fiere digitali e in presenza ed eventi straordinari quali ad esempio il *G20 Innovation League*). È inoltre proseguita l'attività di *scouting* e *lead generation* da remoto con la partecipazione di *Analyst* a eventi e incontri virtuali con l'utilizzo degli ultimi applicativi e con la gestione dei progetti di investimento su piattaforma utile a tracciare e monitorare più facilmente l'attività in tempo reale, in aggiunta ai periodici *report* di attività.

Nel corso del 2021 è continuata l'attività di supporto alle aziende estere in cerca di opportunità d'investimento, ed è proseguita l'attività della vetrina www.investinitalyrealestate.com, dedicata alla promozione e valorizzazione di immobili pubblici in dismissione, con più di 400 immobili visualizzabili.

4.1.1 Piano ordinario 2021

Il Piano ordinario 2021 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione il 15 dicembre 2020, approvato dal Maeci con Ddg n. 2520 del 23 aprile 2021¹¹.

Esso ha previsto interventi per un importo complessivo di euro 17.282.671 di stanziamento pubblico, assegnazione invariata rispetto a quella disposta nel 2020.

L'importo totale di spesa, pari a 29,32 milioni è rappresentato dalla spesa relativa ai Piani ordinari 2019, 2020 e 2021 del Mise e del Maeci, oltre a residui di attività dei Piani precedenti, di cui 28,97 milioni di assegnazioni promozionali pubbliche, 347 mila euro di compartecipazioni da aziende e 10 mila euro di altri ricavi.

Lo speso a valere sui fondi del 2020 è stato pari a circa 18,1 milioni, comprensivi dello speso relativo alla campagna *Nation Branding* (v. oltre) che ha preso avvio nel 2021 e che ha registrato costi per 11,64 milioni.

L'incremento totale di spesa rispetto al 2020 è dovuto al parziale allentamento dell'emergenza sanitaria internazionale da Covid-19, che ha determinato la ripresa di molti eventi promozionali in presenza.

L'attività svolta nel 2021 ha riguardato, in minor parte, il seguito di iniziative a valere su fondi 2019 e precedenti (*Innoprom, FHC Shanghai, R+T, Specialty Food Dubai*) e in maniera più significativa l'attuazione delle azioni previste nel Piano ordinario 2020 (*Foodex, Wine Paris, Sirha*) e del Piano ordinario 2021 operativo dal 3 giugno 2021 (azioni con la GDO in Corea del Sud, *Maison & Objet, Boutique Design New York*).

Ai fondi pubblici si è aggiunto il contributo delle aziende a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, pari a 347 mila euro, che costituisce l'1 per cento della spesa complessiva relativa al Piano ordinario, in linea con il livello di contribuzione dell'anno precedente.

L'esiguo ammontare della compartecipazione è giustificato dall'Agenzia con l'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da Ice tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

Il volume di attività promozionale raggiunto nell'esercizio 2021 è pari a 149,96 milioni, in aumento del 104,70 per cento rispetto al 2020 che, a causa degli effetti negativi della pandemia, chiudeva a

¹¹ Il Piano ordinario 2022, a valere sul capitolo dello stato di previsione del Maeci 2415, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2022 ed è in attesa di definitiva approvazione dal Maeci. Il Piano 2022 è stato elaborato sulla base del decreto di riparto del Maeci n. 3712/485 del 3 marzo 2022.

73,26 milioni euro.

La tabella che segue evidenzia l'attività promozionale dell'Agenzia nel biennio 2020-2021, rappresentando i ricavi pari ad 149,96 milioni, comprensivi dell'importo di euro 13 mila, utili su cambi e del totale dei costi promozionali di pari importo (in quanto comprensivi di interessi e oneri finanziari, perdite su cambi e imposte sul reddito d'esercizio).

Tabella 7 - Attività promozionale

	<i>(in migliaia)</i>			
	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Ricavi				
1) Assegnazioni promozionali Maeci	68.063	140.284	72.221	106,11
Piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415	8.914	28.967	20.053	224,96
Progetti formativi per giovani extraeuropei	2	0	-2	-100
Piano prom. Straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	59.147	111.317	52.170	88,20
2) Altre assegnazioni promozionali	4.354	8.438	4.084	93,80
Programma straordinario <i>Made in Italy</i> (legge n. 350 del 2003)	1.192	2.888	1.696	142,28
Piano Export Sud	2.946	5.197	2251	76,41
Fondi Mise - Altre iniziative promozionali	136	150	14	10,29
Fondi Mise progetti di collab.ne con CNA e Confartigianato	80	203	123	153,75
3) Contributi e compartecipazioni	778	1.134	356	45,76
3.1) da aziende	309	1.017	708	229,13
al piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415	80	347	267	333,75
al piano promozionale straordinario <i>Made in Italy</i> d.l., n.133 del 2014	187	563	376	201,07
al piano straordinario <i>Made in Italy</i>	0	10	10	100
- al Piano export Sud	11	16	5	45,45
- ad altri programmi	31	81	50	161,29
3.2) da regioni	363	117	-246	-67,77
al piano prom. Straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133/14	140	0	-140	-100
- ad altri programmi	223	117	-106	-47,53
3.3) da altri enti	106	0	-106	-100
al programma ordinario e straord. Maeci cap.2415	100	0	-100	-100
ad altri programmi	6	0	-6	-100
Altri ricavi promozionali	63	106	43	68,25
<i>di cui: utili su cambi</i>	52	13	-39	-75,00
Totale ricavi promozionali	73.258	149.962	76.704	104,7
Costi promozionali				
Acquisto di beni	315	401	86	27,3
Prestazioni di servizi	50.020	107.055	57.035	114,02
Godimento di beni di terzi	11.028	27.162	16.134	146,30
Costo del lavoro	2.601	2.363	-238	-9,15
Altri costi promozionali	9.294	12.981	3.687	39,67
<i>di cui: interessi ed altri oneri finanziari</i>	30	30	0	0
<i>perdite su cambi</i>	50	53	3	6,00
<i>imposte sul reddito dell'esercizio</i>	0	94	94	100,00
Totale costi promozionali	73.258	149.962	76.704	104,70

Fonte: Ice-Agenzia

4.1.2 Piano per la promozione straordinaria del *Made in Italy* e per l'attrazione degli investimenti in Italia (d.l. n. 133 del 2014) - capitolo 7959 Maeci

Al Piano ordinario si sono affiancate le azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario (ex d.l., n. 133 del 2014) finanziato a valere sul capitolo di bilancio 7959 del Maeci.

Con l'art. 7, comma 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) sono state iscritte nello stato di previsione del Maeci risorse straordinarie per il *Made in Italy* pari ad 103,1 milioni di euro, successivamente incrementate a 151,4 milioni di euro, grazie al fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato (d.p.c.m. 23 dicembre 2020). Con il c. 49, lett. b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) sono state iscritte nello stato di previsione del Maeci risorse pari ad euro 168,7 milioni di euro per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero per il 2022.

L'attività realizzata nel 2021, pari a 111,98 milioni, è finanziata dai fondi del Piano straordinario degli anni dal 2017 al 2021 (111,32 milioni per assegnazioni promozionali Mise/Maeci, 563 mila euro per compartecipazioni di aziende e 96 mila euro per altri ricavi).

In particolare, lo speso riguarda in maniera consistente le attività dei Piani 2019 e 2020 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la grande distribuzione organizzata - GDO, - azioni a favore dell'*e-commerce*, partecipazione a eventi internazionali, oltre al progetto D-Tem i cui fondi, pari a 19,2 milioni, sono stati trasferiti ad Invitalia e le attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020, con tema *Beauty Connects People*) e, in parte residuale, le iniziative dei Piani straordinari 2017 e 2018. Una piccola parte inoltre è relativa a iniziative del Piano 2021, la cui operatività ha avuto inizio a novembre 2021.

L'esiguo ammontare della compartecipazione privata, anche in questo caso, è motivata dall'Agenzia con l'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da Ice tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

4.1.3 Piano straordinario *Made in Italy* ex l. n. 350 del 2003

La spesa complessiva per le azioni del Piano straordinario *Made in Italy*, ex l. n. 350 del 2003, finalizzate all'amplificazione delle strategie di intervento su obiettivi di medio-lungo termine a favore dei macrosettori e di mercati determinati, è stata di 2,9 milioni, di cui 2,89 milioni per assegnazioni promozionali e 10 mila per compartecipazioni di aziende, ed è relativa principalmente alla annualità

2019, attraverso il cosiddetto “Pacchetto ripartenza” che ha fornito un supporto ulteriore alle imprese italiane per la partecipazione a fiere internazionali nei mercati americani, asiatici, e dell’Unione europea.

4.1.4 Piano Export Sud - PES II

Il Piano Export Sud II, originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto regioni del Mezzogiorno, prevedeva uno stanziamento iniziale di 50 milioni integrato poi da 6,55 milioni di residui del precedente Piano Export Sud I, che hanno portato il finanziamento complessivo a 56,55 milioni. La spesa registrata nel 2021 pari a 5,21 milioni euro, di cui 5,2 milioni di assegnazione pubblica del Mise e 16 mila euro di compartecipazioni da aziende a titolo di contributo privato, risulta in netto aumento rispetto al 2020 che registrava una spesa di 2.95 milioni e ha riguardato prevalentemente attività inserite nel Quarto programma operativo 2020. Inoltre, rilevanti e a carattere innovativo sono state le iniziative nel campo del commercio digitale, degli accordi con le GDO, le campagne di comunicazione, l’erogazione del cosiddetto *Voucher D-TEM*, le attività promozionali a Expo Dubai 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività per macro-tipologie di intervento come rappresentato negli atti dell’Agenzia.

4.1.5 La strategia digitale: e-commerce

Al fine di sostenere le aziende italiane nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, che acquisiscono sempre più rilievo per le esportazioni mondiali, Ice-Agenzia ha attuato nel 2021 le seguenti linee strategiche:

- sottoscrizione di accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer* internazionali o locali, per l’accesso delle realtà produttrici italiane a tali piattaforme a costi limitati;
- creazione - all’interno di queste piattaforme - di vetrine del *Made in Italy*, per contrastare fenomeni di *Italian sounding*;
- finanziamento di campagne pubblicitarie digitali volte a generare traffico verso tali spazi, per sostenere la *performance* economica delle imprese ivi presenti, assicurando visibilità ed *engagement* tra i consumatori *millennial*;
- assistenza *end-to-end*: dalla creazione dei negozi virtuali fino alla fatturazione, attraverso l’intero ciclo dell’*e-commerce* (formazione, promozione, ordine, logistica, post-vendita).

Nel corso dell'anno, Ice ha sottoscritto 12 accordi in 13 Paesi, consolidando le *partnership* attive e instaurando nuove collaborazioni con *player* chiave del commercio elettronico mondiale.

Rispetto all'anno precedente, il 2021 ha visto un aumento del 150 per cento nel numero delle aziende ammesse ai progetti Ice, raggiungendo quota 7.133 (+4.277); di queste, più della metà risultano già attive sulle diverse piattaforme.

Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono agroalimentare e vini e bevande alcoliche, seguite da abbigliamento e accessori, *design*, cosmetica, gioielleria, pelletteria e calzature, tecnologia industriale e occhialeria.

In termini dimensionali, le aziende che hanno aderito ai progetti *e-commerce* di Ice rientrano per la quasi totalità nella categoria delle PMI: solo il 10 per cento dichiara, infatti, un fatturato annuo superiore ai 25 milioni.

4.1.6 La strategia nella Grande distribuzione organizzata (GDO)

Le azioni che l'Agenzia-Ice realizza con le GDO estere costituiscono una base di *marketing* incentivante per i processi di aggregazione e qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle PMI *export-oriented*, oltre che uno stimolo per le attività *online* che caratterizzano la struttura di molte catene distributive estere.

Ciascuna catena, a fronte di un investimento promozionale dell'Agenzia, si impegna ad effettuare acquisti aggiuntivi di prodotti italiani di qualità da distribuire nei propri punti vendita sul territorio, anche in modalità *online*. Inoltre, le catene sono incentivate ad ampliare la gamma di prodotti italiani in assortimento e a considerare nuovi fornitori.

Le finalità che Ice intende raggiungere attraverso gli accordi con la GDO estere sono le seguenti:

- sostenere l'ingresso e lo sviluppo sui mercati esteri di prodotti italiani di qualità;
- incrementare visibilità, distribuzione e vendite dei prodotti delle PMI italiane;
- lanciare nuovi marchi e prodotti italiani, inserendo stabilmente nuove merceologie nei canali stranieri della grande distribuzione;
- potenziare le azioni di *marketing* verso il consumatore, promuovendo l'immagine e la cultura del *Made in Italy*;
- contrastare la contraffazione ed altri fenomeni simili, come il cosiddetto *Italian sounding*.

Nel 2021 sono stati conclusi 37 accordi con la Gdo in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui USA, Corea del Sud, Thailandia, Francia e Germania), che

hanno coinvolto 3.645 punti vendita.

4.1.7 Campagna *Nation Branding*

"Italy is simply extraordinary: be IT" è, la più grande campagna di *Nation Branding* realizzata finora per la promozione del *Made in Italy*.

Il progetto, lanciato dal Maeci in collaborazione con Ice-Agenzia, si sviluppa con una campagna *multichannel* che ha tre principali obiettivi:

- raggiungere un pubblico globale in 26 paesi *target* e in 19 lingue;
- informare un *target* internazionale sugli aspetti meno conosciuti dell'Italia;
- sostenere l'internazionalizzazione delle filiere produttive italiane, ampliando e diversificando i mercati esteri per le piccole e medie imprese.

Ice-Agenzia, in qualità di stazione appaltante e su indicazioni ricevute dal Maeci, ha indetto una gara europea con l'adozione della procedura ristretta sulla base di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici agli artt. 61 e 95.

La gara europea a procedura ristretta del valore di 39 milioni al netto di Iva prevedeva l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione in 26 Paesi del mondo di diverso livello di maturità e sviluppo economico.

Il 12 agosto 2021 è stato firmato il contratto tra Ice-Agenzia e la società mandataria del Rti aggiudicataria.

La gara europea prevedeva la realizzazione di una "campagna madre" di tipo "valoriale", alla quale agganciare campagne verticali per settori/paesi o per gruppi di paesi culturalmente omogenei.

La "campagna *teaser*" è stata utilizzata per analizzare sul campo i mercati di riferimento attraverso un'azione mirata di *profiling* su formati, tematiche e *target* per ciascun paese. La campagna vera e propria ha preso avvio il 22 ottobre 2021 e si è conclusa il 28 novembre 2021. Per la fase *teaser* è stato acquistato un dominio *ad hoc* "it-is.cool". È stato realizzato un video *teaser* in apertura della pagina diventato oggetto di promozione *social* e *digital*. La *landing* *What is cool to you?* è stata la "pagina di atterraggio" della campagna di diffusione (*Programmatic, Instagram, Facebook, Snapchat, Spotify*, per citarne alcuni). Dal 29 novembre 2021 è stato creato un *redirect* al sito di campagna www.madeinitaly.gov.it.

La campagna, attiva sino ad agosto 2022, si è articolata in due fasi: la prima incentrata sui "valori"

che identificano l'Italia: creatività, passione, tradizione, stile, innovazione e diversità; la seconda fase riguarda l'attivazione di campagne mirate (cosiddette "declinazioni verticali"), volte a promuovere le filiere produttive del *Made in Italy*.

La fase valoriale si è svolta da novembre 2021 a marzo 2022, mentre le campagne "verticali" sono state attive da aprile ad agosto 2022.

Gli strumenti di comunicazione sono principalmente digitali, con una costante produzione di contenuti differenziati per *target*, paese e canale (*Instagram, Facebook, Twitter e Programmatic*).

La campagna ha consentito di costruire in pochi mesi una grande *community* in tutto il mondo, grazie anche al continuo supporto delle ambasciate e delle istituzioni culturali italiane, e dal suo lancio (novembre 2021) a febbraio 2022 ha totalizzato oltre 5 miliardi di *impression* e più di 140 milioni di interazioni.

4.1.8 Voucher per l'internazionalizzazione - Temporary Export Manager con competenze digitali

Con decreto del Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale d.m. n. 3623/1544 del 18 agosto 2020, il Maeci ha previsto un intervento per il sostegno all'internazionalizzazione delle micro e piccole imprese attraverso l'erogazione di un contributo in conto capitale, in forma di *voucher*, per l'acquisizione di prestazioni *manageriali* fornite da *Temporary Export Manager (TEM)*, in possesso di competenze anche nel settore digitale.

Nel suddetto decreto ministeriale è stato stabilito che il Ministero si avvale, per gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla gestione dell'intervento e all'erogazione del contributo, di Invitalia, cui l'Agenzia ha trasferito 20 milioni. Di essi 19,2 milioni sono stati erogati nel 2021, per gestire la fase istruttoria e la selezione delle aziende richiedenti, nonché l'erogazione del contributo stesso.

4.1.9 Attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020

Sono state 300 le aziende italiane che hanno esposto fisicamente all'interno del Padiglione italiano di *Expo Dubai*, supportate dalla Piattaforma Fiera *Smart 365* per lo svolgimento degli incontri "b2b", oltre a trovare risalto sull'app di *Expo*. Gli operatori commerciali invitati sono stati circa 400, provenienti specialmente dall'area Menasa (Middle East, North Africa, South Asia) e da altri paesi prioritari anche al di fuori di quelli geograficamente più vicini. Parallelamente, nel semestre

di *Expo* a Dubai, sono state previste azioni di amplificazione della presenza commerciale, attraverso l'organizzazione di 17 aree collettive nell'ambito di fiere internazionali a Dubai e che hanno interessato 20 settori merceologici, con partecipazione gratuita al primo modulo per tutte le imprese. Ice ha portato a Dubai 800 imprese italiane in 20 fiere, *Innovation Talks*, e alla mostra "Italia Geniale" del *design* italiano.

L'accento è stato posto anche sull'innovazione, pilastro emerso con forza dalla pandemia ed essenziale per competere sui mercati, che ha consentito l'organizzazione di 13 *Innovation Talks* all'interno del Padiglione, con una doppia valenza: la promozione delle eccellenze innovative e tecnologiche, ma anche la possibilità di dialogare con *partner* esteri.

4.1.10 Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia

Per garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia e per promuovere l'immagine Paese e le opportunità di investimento in Italia nel 2021 sono state potenziate le attività di *scouting* nei mercati esteri.

Nel contempo, si è continuato a strutturare il processo di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione degli investimenti, interni (sede di Roma, Invitalia e Rete estera/*Desk* FDI di Ice Agenzia) ed esterni (Maeci, Mise, Regioni, agenzie di promozione locali, altri Ministeri).

La tabella che segue evidenzia nel dettaglio gli interventi in cui si è articolato il Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy*.

Tabella 8 - Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy* - anno 2021 (Interventi in convenzione con il Maeci)

Linee di intervento	Dotazione iniziale (in euro)	Articolazione interventi	Deliberato ICE al 31/05/2022	Spesa contabilizzata al 31/05/2022 (comprensiva di contributo privato) *	di cui contributo privato
Iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese in particolare piccole e medie	10.000.000	Formazione e informazione	8.568.000	582.000	
Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale	30.000.000	Potenziamento grandi eventi fieristici italiane	23.362.000	2.054.000	
Valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti	8.000.000	Azioni per valorizzazione produzione agroalimentare (fiere ed eventi)	6.911.000	3.208.000	14.240
Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione	15.000.000	Accordi con GDO	8.957.000	1.419.000	386
Realizzazione di campagne di promozione strategica per i prodotti agroalimentari sottoposti ad aumento di dazi e di contrasto al fenomeno dell' <i>Italian sounding</i>	10.000.000	Campagne di comunicazione	7.937.000	614.000	150
Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese	20.000.000	Promozione e-commerce	16.195.000	558.000	
Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri	32.000.000	Piano speciale mercati d'attacco	27.078.000	5.336.000	69.653
I Rafforzamento organizzativo delle start up nonché delle micro, piccole e medie imprese, in particolare attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher (di cui al punto i) del comma 2 dell'art. 30 del d.l. n. 133 del 2014)	20.000.000	Attività di formazione per ridurre le difficoltà strutturali e i costi di accesso ai mercati esteri per PMI e start up	18.530.000	1.530.000	1.500

L Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia	4.000.000	Iniziativa di promozione a supporto dell'attrazione degli investimenti esteri in Italia	2.490.000	256.000	
Lbis Sostegno alle micro e piccole imprese per la partecipazione ai bandi europei ed internazionali (di cui al punto 1 bis) del comma 2 dell'art. 30 del d.l. n. 133 del 2014).	2.395.000	Attività di supporto tramite gli uffici ICE con sportelli dedicati	2.272.000	7.000	
TOTALE	151.395.000		122.300.000	15.564.000	85.929

* Per spesa contabilizzata si intende spesa registrata ed inserita nella contabilità economica come costo.

Fonte: Ice-Agenzia

La tabella che segue riporta i ricavi e i costi (effettivi) dall'Ice-Agenzia per l'attuazione delle attività promozionali - Piano straordinario negli esercizi 2020-2021.

Tabella 9 - Piano straordinario del *Made in Italy*

(in migliaia)

	2020	2021	Comp.ne perc. 2021	Var. perc.
Ricavi				
1) Assegnazioni promozionali Maeci				
Programma straordinario Maeci	277	0	0,00	-100,00
Piano promozionale straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	59.147	111.317	99,41	88,20
Totale assegnazioni pubbliche	59.424	111.317	99,41	87,33
2) Contributi e compartecipazioni	327	563	0,50	72,17
2.1) da aziende	187	563	0,50	201,07
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	187	563	0,50	201,07
2.2) da regioni	140	0	0,00	-100,00
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	140	0	0,00	-100,00
- altri ricavi	50	96	0,09	92
Totale ricavi	59.801	111.976	100,00	87,25
Costi				
Acquisto di beni	214	337	0,30	57,48
Prestazioni di servizi	41.295	83.787	74,83	102,90
Godimento di beni di terzi	8.071	15.742	14,06	95,04
Costo del lavoro	2.186	2.043	1,82	-6,54
Altri costi promozionali	8.035	10.067	8,99	25,29
Totale costi	59.801	111.976	100,00	87,25

* Gli interventi promozionali sono gestiti in pareggio in quanto i costi sono interamente coperti dal contributo pubblico e/o dalla compartecipazione finanziaria di aziende, regioni e altri enti.

Fonte: Ice-Agenzia

Per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano straordinario, nel 2021 l'Ice-Agenzia ha registrato costi per 111,98 milioni (59,8 nel 2020), con un aumento dell'87,25 per cento rispetto all'esercizio precedente, e un aumento delle assegnazioni pubbliche del 87,33 per cento.

Il 99,41 per cento dei ricavi deriva dall'utilizzo delle risorse del Piano promozionale straordinario per il *Made in Italy*. I contributi e le compartecipazioni ai costi di realizzazione delle attività svolte dall'Ice-Agenzia sono in aumento nel 2021 del 72,17 per cento, da 327 mila euro a 563 mila euro. Per quanto riguarda le attività di cui al Piano straordinario *Made in Italy*, oltre ai controlli interni finalizzati alla misurazione dell'efficacia della spesa di tali fondi, dal 2020, in applicazione dell'art. 4 della convenzione sottoscritta il 10 giugno 2020 tra il Maeci e l'Ice-Agenzia presso il Ministero, è stato istituito il Comitato di monitoraggio composto da due membri della Direzione generale per la promozione del sistema Paese del Maeci, fra cui il Direttore generale *pro-tempore* della Direzione generale medesima, che lo presiede; da due membri designati dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale fra i componenti degli uffici di diretta collaborazione ed un membro in rappresentanza dell'Ice. Il Comitato è nominato con decreto del Direttore generale per la promozione del sistema Paese del Maeci e rimane in carica per l'intera durata della convenzione. Il Comitato dà impulso alla realizzazione del Piano, esamina l'attuazione delle azioni da realizzare, monitora il raggiungimento degli obiettivi e coordina la comunicazione relativa alle azioni da realizzare. L'attività di monitoraggio si estende anche alle iniziative realizzate da Ice-Agenzia a valere su fondi relativi a precedenti convenzioni per la realizzazione del Piano. Il Comitato di monitoraggio si riunisce con cadenza bimestrale e quando la maggioranza dei componenti lo richieda. I membri del Comitato svolgono la propria attività a titolo gratuito.

Relativamente al Comitato di monitoraggio del Piano straordinario *Made in Italy*, istituito in applicazione dell'art. 4 della Convenzione sottoscritta il 10 giugno 2020 tra il Maeci e l'Ice-Agenzia, da aprile 2021 ad oggi hanno avuto luogo cinque riunioni (1° aprile 2021, 22 giugno 2021, 15 novembre 2021, 5 aprile 2022, 14 luglio 2022).

4.2 Attività delle sedi estere

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alle sedi estere, che consentono di inquadrare il ruolo da esse svolto nell'ambito della realtà operativa dell'Ice-Agenzia.

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per le sedi all'estero nel 2021 in rapporto al totale dei costi dell'Agenzia.

Tabella 10 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale

	2020			2021		
	Totale costi Ice Agenzia	di cui costi sedi estere	Inc. perc. estero/totale	Totale costi Ice Agenzia	di cui costi sedi estere	Inc. perc. estero/totale
Acquisto di beni	560.704	436.980	77,9	589.820	476.505	80,8
Prestazioni di servizi	58.459.914	25.936.680	44,4	115.005.462	41.874.439	36,4
Godimento di beni di terzi	15.728.515	14.384.146	91,5	31.847.123	28.391.288	89,1
Personale	61.430.024	32.319.828	52,6	64.004.201	31.973.384	50,0
Altri costi	16.425.460	1.501.407	9,1	20.066.183	1.568.673	7,8
Costi della produzione	152.604.617	74.579.041	48,9	231.512.789	104.284.289	45,0

Fonte: Ice-Agenzia

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per le sedi all'estero ripartiti tra costi per il funzionamento e costi per l'attività promozionale.

Tabella 11 - Sedi estere- costi

	Costi funzionamento sedi estere			Attività promozionale sedi estere			Totale costi sedi estere		
	2020	2021	Comp. perc. 2021	2020	2021	Comp. perc. 2021	2020	2021	Var. ass.
Acquisto di beni	171.714	114.336	0,3	265.267	362.169	0,5	436.980	476.505	39.525
Prestazione di servizi	2.171.645	2.162.450	5,7	23.765.035	39.711.989	59,9	25.936.680	41.874.439	15.937.759
Godimento beni di terzi	4.441.290	4.468.451	11,8	9.942.856	23.922.837	36,1	14.384.146	28.391.288	14.007.142
Personale	29.895.802	30.005.648	79,1	2.424.027	1.967.736	3,0	32.319.828	31.973.384	-346.444
Altri costi	1.184.604	1.206.728	3,2	316.803	361.945	0,5	1.501.407	1.568.673	67.266
Totale costi	37.865.055	37.957.613	100,0	36.713.987	66.326.676	100,0	74.579.041	104.284.289	29.705.248
Incidenza perc. costi su totale costi	50,8	36,4		49,2	63,6				

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare degli oneri sostenuti per la gestione delle sedi estere è stato di 104,3 milioni a fronte dei 74,6 milioni del 2020.

La tabella che segue evidenzia le sedi estere che nel 2021 hanno sostenuto i costi più rilevanti (scelte sulla base della comparazione delle spese di funzionamento e di quelle per la realizzazione delle attività promozionali).

Tabella 12 - Sedi estere che nel 2021 hanno sostenuto maggiori costi

Berlino	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	566	8.798	9.364
Prestazione di servizi	63.955	3.619.492	3.683.447
Godimento beni di terzi	105.243	2.449.554	2.554.797
Personale	908.042	17.991	926.033
Altri costi	3.105	223	3.328
Totale generale costi	1.080.911	6.096.058	7.176.969
New York	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	5.526	16.981	22.507
Prestazione di servizi	288.587	2.814.167	3.102.754
Godimento beni di terzi	610	941.745	942.355
Personale	1.883.898	464.914	2.348.812
Altri costi	4.370	4.177	8.547
Totale generale costi	2.182.991	4.241.984	6.424.975
Pechino	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	2.652	3.508	6.160
Prestazione di servizi	87.937	4.019.422	4.107.359
Godimento beni di terzi	114.230	688.934	803.164
Personale	914.438	16.302	930.740
Altri costi	11.104	21.384	32.488
Totale generale costi	1.130.361	4.749.550	5.879.911
Dubai	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	818	26.784	27.602
Prestazione di servizi	45.394	874.565	919.959
Godimento beni di terzi	227.558	3.616.073	3.843.631
Personale	847.382	133.848	981.230
Altri costi	37.959	2.659	40.618
Totale generale costi	1.159.111	4.653.929	5.813.040
Shanghai	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	2.957	18.444	21.401
Prestazione di servizi	48.039	2.961.248	3.009.287
Godimento beni di terzi	195.112	1.285.316	1.480.428
Personale	974.166	74.606	1.048.772
Altri costi	13.892	201.029	214.921
Totale generale costi	1.234.166	4.540.643	5.774.809
Tokyo	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	4.535	37.472	42.007
Prestazione di servizi	74.359	1.163.804	1.238.163
Godimento beni di terzi	361.442	2.328.745	2.690.187
Personale	1.253.758	3.341	1.257.099
Altri costi	10.741	7.822	18.563
Totale generale costi	1.704.835	3.541.184	5.246.019

Chicago	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	1.377	5.877	7.254
Prestazione di servizi	6.743	2.457.588	2.464.331
Godimento beni di terzi	194.907	617.630	812.537
Personale	701.404	307.968	1.009.372
Altri costi	2.386	9.568	11.954
Totale generale costi	906.817	3.398.631	4.305.448
Seoul	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	1.051	11.657	12.708
Prestazione di servizi	12.718	2.888.093	2.900.811
Godimento beni di terzi	82.713	623.527	706.240
Personale	371.310	627	371.937
Altri costi	4.152	1.326	5.478
Totale generale costi	471.944	3.525.230	3.997.174
Houston	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	529	13.571	14.100
Prestazione di servizi	11.435	2.712.299	2.723.734
Godimento beni di terzi	57.413	659.165	716.578
Personale	457.680	31.450	489.130
Altri costi	3.348	8.019	11.367
Totale generale costi	530.405	3.424.504	3.954.909

Fonte: Ice-Agenzia

4.2.1 Controlli sulle sedi estere

L'Ice-Agenzia dispone di un sistema di controlli interni, incentrato soprattutto sull'attività svolta dalle sedi estere che sono dotate di autonomia amministrativa e organizzativa e fruiscono di ingenti risorse per la realizzazione degli interventi promozionali (attività principale)¹².

I controlli si espletano, innanzitutto, attraverso l'attività di *Internal auditing*, svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali", sulla base di una programmazione annuale.

Il nucleo *Internal auditing* relaziona costantemente al Consiglio di amministrazione, dal quale riceve le direttive.

Nel corso del 2021 il nucleo ha provveduto a mappare il rischio di 4 processi: reclutamento personale estero, contrattualistica inferiore a euro 40.000,00, costituzione *desk* per l'attrazione investimenti esteri in Italia presso gli uffici della rete estera, attività di *incoming* operatori esteri a fiere italiane. Le verifiche di *auditing* sono effettuate muovendo dall'individuazione delle fasi di

¹² Quanto all'attività di promozione, l'ufficio di coordinamento del *Made in Italy* dispone di un nucleo operativo che monitora, sistematicamente su base mensile, gli uffici che gestiscono fondi promozionali relativamente alla corretta gestione contabile delle commesse promozionali e ne segue la chiusura con appositi applicativi che si raccordano con la contabilità generale. Inoltre, su base mensile, svolge anche la verifica dello stato di avanzamento dei progetti/iniziativa con quadri sinottici resi disponibili anche agli uffici che si occupano della realizzazione delle iniziative.

realizzazione del relativo *output*, con definizione preventiva dei comportamenti che qualificano la conformità complessiva del processo a modelli *standard* di riferimento.

Il Piano di attività *Internal auditing* 2020/2021 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 aprile 2020 prevedeva, nel periodo aprile 2020 - marzo 2021, sette verifiche su uffici della rete estera, di cui sei di tipo generale (Addis Abeba, L'Avana, Los Angeles, Luanda, San Paolo e Tokyo) e una sulla specifica tematica relativa al passaggio di consegne dell'Ufficio di Giacarta.

In attuazione del Piano di attività di *Internal Auditing* aprile 2021 - marzo 2022, l'ufficio Affari giuridico-legali e assistenza agli organi istituzionali, avvalendosi del nucleo *auditing* presente al suo interno, ha realizzato:

- dieci verifiche su uffici della rete estera: Algeri, Amman, Casablanca, Chicago, Kuala Lumpur, Londra, Teheran, Toronto, Varsavia, Vienna;
- una verifica sull'ufficio di Maputo relativamente alla criticità emersa, a seguito della verifica amministrativo-contabile svolta dai Servizi ispettivi di finanza pubblica (S.I.Fi.P.) del Ministero dell'economia e delle finanze, circa la presenza di dotazioni informatiche in eccesso;
- una verifica sugli affidamenti/contratti con la società aggiudicataria del servizio inerente al rispetto della normativa prevista dal decreto legislativo. 9 aprile 2008, n. 81, recante norme per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

La situazione globale connessa alla pandemia non ha consentito di effettuare i predetti accertamenti presso le unità all'estero che sono stati svolti in modalità di *desk analysis* e cioè su base documentale o attraverso la diretta interazione, mediante videoconferenze e scambio di *e-mail*, con i direttori/responsabili dei singoli uffici.

La relazione finale è stata trasmessa al Direttore generale e da questi agli uffici oggetto di *audit* ed è stata, poi, portata all'esame del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta, inoltre, che anche il Collegio dei revisori esercita verifiche presso le sedi estere nel caso di accertate e gravi irregolarità. Come riportato nelle precedenti relazioni, il Collegio nel triennio 2017-2019 ha svolto diverse missioni di controllo, mentre nel biennio 2020-2021 a causa dell'emergenza sanitaria non ha potuto svolgere verifiche.

Oltre ai controlli interni, svolgono, altresì, verifiche amministrativo-contabili nelle sedi estere dell'Ice-Agenzia i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Mef - Dip. Rgs.

Nel corso del 2021 la Rgs-Mef ha inviato le relazioni relative alle verifiche amministrativo-

contabili effettuate presso gli Uffici Ice di Luanda, Maputo e Tunisi.

4.3 Servizi di formazione

L’Agenzia effettua, altresì, attività di formazione, anche a distanza, in Italia e all’estero con l’obiettivo di trasmettere alle imprese gli strumenti conoscitivi per avviare o consolidare un percorso di internazionalizzazione (formazione *export manager*, formazione imprese e formazione internazionale).

Tra le altre iniziative più innovative spicca *Smart Export*, un progetto di formazione *online* nato nel marzo 2021 dalla collaborazione tra Maeci, Ice e Crui (Conferenza rettori università italiane), articolato in sei diversi percorsi formativi e finalizzato a dotare le micro-piccole e medie imprese italiane delle competenze digitali e *manageriali* necessarie ad affrontare efficacemente i mercati esteri.

È stata inoltre realizzata la seconda edizione di *Africa Business Lab*, in collaborazione con Sace e Confindustria Assafrica & Mediterraneo: si tratta di un programma di accompagnamento, integrato e gratuito, per preparare le PMI italiane ad affrontare i mercati africani, tramite un approccio strutturato, e a cogliere le nuove opportunità di *business* che essi offrono.

È proseguito anche il progetto *Digital Export Academy*, articolato in una serie di *webinar* organizzati in collaborazione con le associazioni di categoria italiane, e finalizzato a potenziare le strategie di *marketing* attraverso l’applicazione sistematica e mirata delle nuove tecnologie digitali.

Nel 2021 la formazione ha confermato una posizione centrale tra i servizi di supporto all’internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono stati attivati complessivamente 83 interventi a favore di 5.781 partecipanti, tra rappresentanti aziendali, operatori esteri, professionisti e laureati italiani e stranieri.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali attività di formazione nel 2020 e nel 2021.

Tabella 13 - Formazione post lauream e manageriale

	2020				2021			
	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Ore di stage	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Ore di stage
Corsi per giovani	6	90	787	15.800	13	422	3.208	41.500
Percorsi di formazione e affiancam.to imprese	40	1613	4915	-	30	1.758	3.975	-
Seminari e <i>workshop</i>	58	3483	2011	-	40	3.521	1.274	-
Totale iniziative	104	5.186	7.713	15.800	83	5.701	8.457	41.500

Fonte: Ice-Agenzia

La formazione internazionale si rivolge, invece, a giovani talenti stranieri, con l'obiettivo ultimo di orientarli verso l'offerta italiana di *know-how* e tecnologie produttive. In tale ambito, è stata realizzata la terza edizione di *Lab Innova for Africa*, attraverso corsi di formazione tenuti in alcuni Paesi africani di interesse primario (Ghana, Nigeria e Costa D'Avorio): il progetto è volto a sostenere lo sviluppo del settore agroalimentare in Africa e a promuovere, nel contempo, il trasferimento tecnologico dall'Italia.

Tabella 14 - Formazione internazionale

	2020			2021		
	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza
Corsi e <i>study tour</i>	1	21	6.160	4	87	6.136
Seminari	3	81	90	1	30	38
Borse di studio	1	201	0	1	200	0
Totale iniziative	5	303	6.250	6	317	6.174

Fonte: Ice-Agenzia

Per il sesto anno consecutivo ha inoltre avuto luogo il *Corso Origini*, in collaborazione con il *Mib-School of Management* di Trieste, per la formazione di giovani stranieri di origine italiana, con l'obiettivo di farne dei facilitatori di relazioni tra aziende italiane e mercati esteri di riferimento. È proseguito anche il progetto *Ri-parti con l'export!* che rientra nell'ambito degli interventi mirati a reintegrare nel mondo del lavoro disoccupati e inoccupati, al fine di riqualificare o formare *ex novo* figure professionali che siano di supporto alle imprese italiane nei processi di internazionalizzazione. Nel 2021 il progetto ha interessato Marche, Abruzzo e Campania con la realizzazione di cinque corsi di formazione.

In attuazione delle linee guida governative illustrate nel Patto per l'Export, meritano infine una menzione i due corsi di formazione per *Digital Temporary Export Manager*, rivolti a giovani laureati e finalizzati a formare figure professionali particolarmente versate nel *marketing* digitale.

Da oltre 50 anni, inoltre, Ice effettua *master* denominati *Corce*¹³ rivolti a neolaureati italiani per la formazione di *export manager* da inserire nelle piccole, medie e grandi aziende italiane; il tasso di collocazione nel mondo del lavoro dei frequentatori del predetto *master* viene verificato annualmente *ex-post* (a nove mesi dalla conclusione dei corsi) e si attesta oltre il 90 per cento.

¹³ Si tratta di un *master* annuale per l'internazionalizzazione delle imprese che prevede anche *stage* in Italia e all'estero.

4.4 Servizi di informazione, assistenza e consulenza

Nell'ambito dell'area riconducibile ai servizi dedicati all'informazione, all'assistenza e alla consulenza l'Agenzia, attraverso le sedi estere, offre alle aziende i propri servizi gratuitamente o a pagamento. Per questi servizi l'Ice-Agenzia predispone un catalogo che per ciascuno di essi indica la tipologia, le modalità di accesso e il corrispettivo previsto.

In particolare, l'Agenzia assicura servizi di informazione di primo orientamento offrendo un sostegno alle strategie di inserimento e di consolidamento delle imprese, tramite analisi di mercato, informazioni statistiche, ricerca *partner*/clienti, piani di *marketing* personalizzati.

Per la ricerca di operatori stranieri l'Ice-Agenzia si avvale di un apposito portale. La banca dati relativa alle gare internazionali è sistematicamente aggiornata ed offre informazioni dettagliate sulle gare di appalto per lavori, forniture e servizi e sui progetti di sviluppo e di assistenza tecnica finanziati dall'Unione europea e dalle istituzioni finanziarie internazionali.

I servizi di informazione (pubblicazione e indagini di mercato) sono erogati prevalentemente a titolo gratuito.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

5.1 Attività negoziale

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Ice-Agenzia sono regolati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, dal codice civile e dal regolamento di amministrazione e contabilità. Ordini e comunicazioni di servizio interni completano il quadro della regolamentazione di riferimento.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50; nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

L'Ente adempie agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, si evidenzia che l'Ice aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. e al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

L'Ente ha fatto presente che l'attività negoziale è concentrata prevalentemente nell'acquisizione di servizi e forniture mentre quella relativa ai lavori presenta una valenza assolutamente residuale. Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di affidamento sono collegate all'attività che costituisce la *mission* dell'Ente; a titolo esemplificativo si tratta di affidamenti per allestimenti fieristici, organizzazione di eventi (servizi di interpretariato, biglietteria per operatori esteri, servizio *hostess*, ecc.), campagne di promozione e servizi di pubblicità singoli eventi, *catering*. A questo si aggiungono naturalmente tutte le acquisizioni necessarie al funzionamento dei servizi informatici e delle manutenzioni delle sedi.

La sede di Milano, le unità organizzative della sede di Roma e le sedi all'estero sono tutte centro di costo e tutte svolgono attività negoziale.

Relativamente all'attività negoziale delle sedi estere, le direttive generali sono fissate dal decreto ministeriale n. 192 del 2017 del Maeci, adottato in virtù di quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 50 del 2016, previo accordo con l'Anac.

L'Agenzia ha istituito il repertorio nel 2018 e la registrazione dei singoli contratti è effettuata, in forma autonoma, dal personale dell'unità organizzativa che stipula il contratto.

Non risultano contratti di consulenza o di collaborazione se non strettamente connessi con le tipologie di incarichi conferibili in applicazione del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi all'attività negoziale in Italia e all'estero distinti per tipologia di procedura adottata.

A tale proposito l'Ente riferisce che sono stati rappresentati anche i contratti esclusi dall'applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e d.lgs. n. 165 del 2001 - legge n. 164 del 2014 - legge 22 aprile 1941, n. 633) in quanto riferiti a locazioni degli spazi espositivi per allestimenti fieristici, convegni, seminari e similari, contratti con Gdo, *e-commerce*, incubatori/*start up*, cessioni opere dell'ingegno, contratti conclusi in base ad accordi internazionali.

Tabella 15 - Attività negoziale ITALIA 2021

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2021	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	6	40.853.107,83		0	6
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016	4	210.344,63		2	2
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016:	859	7.517.945,20		139	720
<i>a) per un valore inferiore a 5.000 euro per i quali non corre obbligo utilizzo MePA</i>	613	1.072.817,88			
<i>b) per un valore superiore a 5.000 euro</i>	246	6.445.127,32			
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. b) - sub 2 e 3 del d.lgs. 50/2016	15	36.405.648,15		0	15
Art. 63, c. 5, d.lgs. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	0	0		0	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016)	21	1.425.743,91		9	12
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	36	5.494.056,64		7	29
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. 50/2016 - d.lgs. 165/2001 - legge 164/2014 - legge 633/1941)	19	1.564.187,00		0	19
Art. 106, c. 1 e 12, d.lgs. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	11	159.976,94		0	11
Art. 54 d.lgs. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro)	5	4.459.378,18		1	4
Totale	976	98.090.388,48		158	818

Fonte: Ice-Agenzia

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati all'estero nel 2021 con la relativa spesa sostenuta distinti per tipologia di procedura negoziale adottata. Si precisa che tutti gli affidamenti sono stati effettuati *extra* Consip e MePA.

Tabella 16 - Attività negoziale ESTERO 2021

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2021	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	6	662.796,00
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 - Art. 7 c. 2 lett. a) d.m. 192/17	4.680	30.550.757,37
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. b) - sub 1, 2 e 3 del d.lgs. 50/2016	160	15.495.543,24
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016	2	471.511,04
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016	1	130.000,00
Art. 63, c.5, d.lgs. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	1	43.405,00
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016- Art. 7 c. 2 lett. b) d.m. 192/17)	197	15.257.314,86
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	93	479.958,80
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. 50/2016 - legge 164/2014)	147	21.922.523,01
Art. 106, c. 1 e 12, d.lgs. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	2	7.500,00
Art. 54 d.lgs. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione a nr. 3 accordi quadro)	12	538.402,05
Totale	5.301	85.559.711,37

Fonte: Ice-Agenzia

L'ammontare speso nel 2021 relativamente alle sedi estere è pari a circa 85,6 milioni, per un totale di 5.301 contratti stipulati, a fronte dei 77,9 milioni spesi nel 2020 per i 4.122 contratti stipulati. La complessiva attività di approvvigionamento dell'Ice nel 2021 è stata caratterizzata, pertanto, dalla stipulazione di 6.277 contratti (5.012 nel 2020), per un ammontare complessivo di 183,7 milioni.

6. RISULTATI CONTABILI

L'Ice-Agenzia si attiene al sistema contabile civilistico fondato sulla contabilità economico-patrimoniale (art. 2423 e segg. del cod. civ. così come modificati dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione della IV e VII direttiva CEE) e al regolamento di amministrazione e contabilità, di cui al decreto interministeriale del 29 marzo 2013 (Mise, Maeci di concerto con il Mef).

In armonia con la previsione dell'art. 14 del predetto regolamento, il sistema contabile e gli schemi di bilancio si adeguano alle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e la nota integrativa espone in un'apposita sezione i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.

Il bilancio di esercizio è costituito dal prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto, dal conto economico, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione del Collegio dei revisori.

Il bilancio 2021 è stato redatto in adesione alla normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni (in particolare del d.lgs. n. 91 del 2011, del decreto Mef del 27 marzo 2013, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013 e da ultimo della circolare Rgs n. 13 del 24 marzo 2015). Ad esso è anche allegata l'attestazione dei tempi di pagamento (-8,4 nel 2021; 1,06 nel 2020; -0,37 nel 2019; 3,61 giorni nel 2018) ex art. 41 del decreto-legge. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il bilancio d'esercizio 2021 dell'Ice-Agenzia è stato adottato con delibera 595 del 2 maggio 2022 del Consiglio di amministrazione nelle sedute del 27 aprile e del 2 maggio 2022.

Il bilancio registra un risultato di esercizio positivo, pari ad euro 2.085.000. Il valore di produzione (che ammonta ad euro 233.390.594) risulta composto da importi relativi a:

- attività istituzionale per euro 83.441.192;
- attività promozionale per euro 149.949.402.

Rispetto al bilancio di esercizio 2020 (154.290.501 euro) risulta un incremento pari ad euro 79.100.093 (oltre il 50 per cento). La componente che determina il maggior valore riguarda sia l'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale dell'Ice con una maggiorazione pari a euro 2.356.923, sia quella riguardante le attività promozionali che registrano una variazione di euro 76.743.170 rispetto all'anno precedente.

I costi della produzione ammontano a euro 229.490.827, ripartiti fra attività istituzionale (euro 79.706.231) e promozionale (euro 149.784.596). L'incremento è dovuto alla ripresa dell'attività promozionale nel 2021 che ha comportato un incremento pari al 96,73 per cento delle spese per la prestazione di servizi, per un ammontare complessivo di euro 115.006.000.

Le attività del Piano ordinario e del Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy* e l'attrazione degli investimenti esteri in Italia hanno rappresentato la parte più rilevante dell'investimento destinato alla promozione, determinando una spesa complessiva di 141,2 milioni. Il volume di attività raggiunto nel 2021 è pari a 149,96 milioni, in aumento del 104,7 per cento rispetto al 2020 che rilevava 73,26 milioni, a causa degli effetti negativi della pandemia.

Quanto alle disposizioni di contenimento della spesa, il Collegio dei revisori ha preso atto dell'osservanza della normativa vigente in materia e dei relativi versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato per un totale di 1.008.120 euro.

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2020-2021.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali	2.351.523	2.364.354	12.831	0,55
3. Diritti di brevetto e util. opere di ingegno	358.445	100.750	-257.695	-71,89
4. Concessioni, licenze e marchi	1.675.423	1.752.734	77.311	4,61
7. Altre	317.655	355.648	37.993	11,96
II. Immobilizzazioni materiali	9.143.832	8.556.527	-587.305	-6,42
1. Terreni e fabbricati	7.949.213	7.331.116	-618.097	-7,78
2. Impianti e macchinari	152.183	123.558	-28.625	-18,81
4. Altri beni (mobili e macchine d'ufficio)	1.042.436	1.101.853	59.417	5,70
III. Immobilizzazioni finanziarie	7.884.194	7.106.018	-778.176	-9,87
1. Partecipazioni in altre imprese	2	2	0	0,00
2. Crediti (verso altri - personale)	7.087.642	6.133.362	-954.280	-13,46
3. Altri titoli (depositi cauzionali)	796.550	972.654	176.104	22,11
Totale immobilizzazioni	19.379.549	18.026.899	-1.352.650	-6,98
Attivo circolante				
I. Rimanenze	69.230	76.609	7.379	10,66
Materiale di consumo e scorta	69.230	76.609	7.379	10,66
II. Crediti (importi esigibili oltre esercizio successivo)	61.162.624	59.368.690	-1.793.934	-2,93
1. Verso clienti	34.427.821	26.665.897	-7.761.924	-22,55
5 bis. Crediti tributari	1.038.556	101.640	-936.916	-90,21
5-quater Crediti verso altri	25.696.247	32.601.153	6.904.906	26,87
a) verso Mise e Maeci	22.335.959	29.223.866	6.887.907	30,84
c) crediti diversi	3.273.149	3.202.983	-70.166	-2,14
d) anticipi e fornitori	87.139	174.304	87.165	100,03

ATTIVITÀ	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
IV. Disponibilità liquide	213.962.787	258.911.204	44.948.417	21,01
1. Depositi bancari e postali	213.915.623	258.884.553	44.968.930	21,02
3. Denaro e valori in cassa	47.164	26.651	-20.513	-43,49
Totale attivo circolante	275.194.641	318.356.503	43.161.862	15,68
Ratei e risconti	1.201.275	1.043.969	-157.306	-13,09
TOTALE ATTIVITA'	295.775.465	337.427.371	41.651.906	14,08
PASSIVITA'				
Patrimonio netto	11.596.958	19.672.845	8.075.887	69,64
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973	0	0,00
VI. Altre riserve	10.570.231	16.730.760	6.160.529	58,28
1) fondo per l'attività di promozione all'estero d.m. 474/97	7.757.946	13.748.722	5.990.776	77,22
2) riserva di utili obbligatoria	2.569.911	2.739.664	169.753	6,61
3) riserva di utili facoltativa	242.374	242.374	0	0,00
IX. Utile/perdita dell'esercizio	169.754	2.085.112	1.915.358	1128,31
Fondi per rischi ed oneri	20.021.271	22.018.149	1.996.878	9,97
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.808.962	2.891.293	82.331	2,93
4. Altri	17.212.309	19.126.856	1.914.547	11,12
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.971.573	12.644.915	673.342	5,62
Debiti (importi esigibili oltre esercizio succ.)	32.381.116	43.328.341	10.947.225	33,81
6. Acconti	2.136.605	2.139.513	2.908	0,14
7. Debiti verso fornitori	8.165.798	13.372.311	5.206.513	63,76
12. Debiti tributari	2.482.543	4.393.075	1.910.532	76,96
13. Debiti verso istituti di previdenza	4.825.859	5.530.606	704.747	14,60
14. Altri debiti	14.770.311	17.892.836	3.122.525	21,14
a) anticipi da Mise	5.494.302	10.046.219	4.551.917	82,85
b) altri anticipi e debiti	9.276.009	7.846.617	-1.429.392	-15,41
Ratei e risconti passivi	219.804.547	239.763.121	19.958.574	9,08
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	219.747.843	239.619.696	19.871.853	9,04
2. Altri ratei e risconti	56.704	143.425	86.721	152,94
TOTALE PASSIVITA'	284.178.507	0	-284.178.507	-100,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	295.775.465	337.427.371	41.651.906	14,08

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

6.1.1 Attività

Le attività sono incrementate rispetto all'anno precedente da 295,8 milioni a 337,4 milioni, soprattutto per le maggiori disponibilità liquide che sono aumentate da 214 milioni a 259 milioni. Le immobilizzazioni segnano una diminuzione da 19,4 milioni a 18 milioni, a causa di un calo delle "immobilizzazioni materiali" (da 9,1 milioni a 8,6 milioni) per la riduzione della voce "terreni e fabbricati" dovuta alla ricognizione fisica, avvenuta negli ultimi mesi del 2021, dei beni presso la sede di Roma mediante affidamento dell'incarico a una società esterna specializzata. Sulla base delle risultanze di tale attività, al 31 dicembre 2021, l'Agenzia ha proceduto all'aggiornamento dei valori dei beni ante 1998 risultanti dal registro cartaceo, completamente ammortizzati. L'Agenzia ha proceduto altresì all'allineamento della consistenza dei beni risultante dal registro dei beni ammortizzabili alle effettive risultanze della ricognizione eseguita

per i beni materiali presenti in Sede, sulla base della verifica della documentazione amministrativa agli atti degli uffici competenti.

Nell'ambito delle attività dello stato patrimoniale, la voce più consistente è costituita dall'attivo circolante, dove sono iscritti crediti per 59.368.690 euro, rimanenze per 76.609 euro e le citate disponibilità liquide per 258.911.204 euro. In particolare, i crediti nella loro totalità sono diminuiti di 1.793.934 euro principalmente a causa della riduzione dei crediti verso clienti per 7.761.924 euro il cui saldo ammonta a 36,89 milioni che, al netto del fondo di svalutazione dei crediti, diventa pari a 26,67 milioni. I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) per complessivi 10,33 milioni, il Ministero della transizione ecologica (Mite ex Mattm) per 4,72 milioni, nonché le fatture da emettere nei confronti del Maeci relativamente all'attività svolta per il Programma straordinario del *Made in Italy*, in fase di rendicontazione, per l'importo di 15,71 milioni. Quest'ultimo importo è in diminuzione, per circa 7,8 milioni, in seguito all'emissione e incasso, nel corso del 2021, di fatture nei confronti del Ministero.

I crediti tributari ammontano ad 101.640 euro e sono relativi ad IRAP di anni pregressi ed esercizio corrente, da recuperare su base regionale. La variazione in diminuzione di 936.916 euro deriva dal recupero integrale, nel corso del 2021, del saldo al 31 dicembre 2020 dell'Iva a credito. L'importo dei crediti vantati dall'Ice Agenzia nei confronti del Maeci e del Mise è pari a 29,22 milioni, in aumento di 6,88 milioni rispetto al dato 2020 (22,34 milioni).

Il credito in questione si riferisce prevalentemente a:

- saldo del contributo per le spese dell'Ice Agenzia di 10,92 milioni per gli oneri dell'ex personale di Buonitalia Spa in liquidazione, per otto annualità. Il credito in questione è registrato al netto degli importi pagati dalla stessa Ice-Agenzia, a seguito dei pignoramenti per sentenze esecutive a favore dei dipendenti della società in liquidazione e integrati negli anni passati dai rimborsi del Mise, effettuati a copertura dei suddetti pagamenti;
- saldo fondi per l'attuazione dei progetti relativi alla convenzione per il Piano Export Sud II, pari a 18 milioni, relativo alle spese sostenute e non ancora ottenute a rimborso dal Ministero dello sviluppo economico.

I crediti diversi al 31 dicembre 2021 ammontano a 3,2 milioni euro e sono inerenti principalmente alle imposte di consumo locali pagate dagli uffici Ice all'estero e successivamente chieste a rimborso agli Enti competenti. La parte residuale del saldo si riferisce ai crediti per il personale

in comando presso altre amministrazioni pubbliche, a crediti verso enti previdenziali e ad altri crediti verso terzi.

Gli anticipi a fornitori ammontano ad 174.304 euro e vengono previsti nei contratti per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, come detto, sono pari a 258,91 milioni. La variazione in aumento, pari a 44.95 milioni, deriva da consistenti trasferimenti effettuati dal Ministero vigilante in chiusura di esercizio. Ad ottobre 2021, infatti, sono stati trasferiti 121 milioni di euro per l'acconto dell'80 per cento dello stanziamento relativo al Piano di promozione straordinaria 2021 e, a dicembre 2021, 30 milioni di euro a copertura dei costi sostenuti per le attività del Piano di promozione straordinaria 2018. Nei primi due mesi del 2021, a fronte di tali incassi, sono state registrate uscite finanziarie per l'importo di circa 31 milioni di euro.

I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (406 mila euro) e agli importi di indennità di servizio all'estero spettanti in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero, a copertura delle spese di affitto (494 mila euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (51 mila euro), abbonamenti (3 mila euro), canoni noleggio (1.000 euro), assicurazioni (70 mila euro), spese postali e telefoniche (2 mila euro), altri risconti (17 mila euro).

6.1.2 Passività

Il fondo di dotazione, pari a 856.973 euro, è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, adeguati sulla base di quanto previsto dal d.p.c.m. attuativo del 28 dicembre 2012 emanato in attuazione della legge istitutiva.

L'incremento è sostanzialmente connesso sia all'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero (+5.990.776 euro), formato, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, dai residui delle disponibilità promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, che dall'utile di esercizio.

Il fondo di promozione all'estero, pari a 13,75 milioni, costituito ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Ente, racchiude i residui dei fondi promozionali del Piano ordinario - capitolo 2415 di anni pregressi non ancora autorizzati. Il fondo è determinato quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo strutturato alla data medesima.

La riserva obbligatoria aumenta di 169.753 euro, per effetto della destinazione a riserva del

risultato positivo di esercizio del 2020.

Il saldo della riserva facoltativa è pari a 242.374 euro e si riferisce al residuo da utilizzare per il progetto Rifacimento *network data center*.

L'esercizio 2021 chiude con un risultato economico di esercizio positivo pari a 2,09 milioni che sarà accantonato al fondo di riserva obbligatorio, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ice-Agenzia.

Il fondo rischi ed oneri che ammonta complessivamente ad euro 22.018.149 è composto per la maggior consistenza da "Altri fondi per rischi e oneri", di cui segue la tabella, e dal fondo per il trattamento di quiescenza, pari a 2,9 milioni che comprende le quote accantonate a titolo di liquidazione delle somme dovute in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero. Gli importi erogati nel corso del 2021 ammontano a 196 mila euro, mentre le somme accantonate in chiusura di esercizio sono pari a 278 mila euro.

Tabella 18 - Altri fondi

(in migliaia)

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
F.do rischi contenzioso verso il personale	6.318	6.066	-252	-3,99
F.do garanzia prestiti al personale	34	34	0	0,00
F.do rischi personale Buonitalia	9.482	10.982	1500	15,82
F.do rinnovi contrattuali	928	1.995	1067	114,98
F.do inventario beni mobili	50	50	0	0,00
F.do oneri concorsi ex art. 1, c. 299 l. 160/2019	400	0	-400	-100,00
Totale	17.212	19.127	1915	11,13

Fonte: bilancio Ice- Agenzia

Il fondo rischi contenzioso verso il personale è stato incrementato di 141 mila euro (ma utilizzato per euro 393 mila) a seguito di rivalutazione del rischio di soccombenza, così come prescritto dal principio contabile OIC n. 31 e IAS/IFRS n. 37, in relazione alla quota di competenza 2021 riguardante le sentenze di primo grado parzialmente sfavorevoli in materia di calcolo dell'assegno *ad personam* rispetto alle quali, in data 11 aprile 2022, l'Avvocatura generale dello Stato ha comunicato all'Ice Agenzia l'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Roma delle somme a favore dei ricorrenti.

Il Fondo rischi personale Buonitalia è stato accantonato per la prima volta il 31 dicembre 2014, a fronte delle numerose azioni legali intentate dal personale di Buonitalia Spa in liquidazione quale conseguenza dell'esito negativo della selezione per l'immissione nei ruoli dell'Ice Agenzia avvenuta a fine 2014. L'importo di 10,98 milioni scaturisce dalla differenza tra quanto stanziato

sul capitolo di bilancio del Ministero vigilante (1,5 milioni per otto annualità) e quanto già versato dall'Ice ad alcuni ex dipendenti della società e rimborsato dallo stesso Ministero vigilante. Il fondo viene utilizzato a copertura degli oneri relativi alle sentenze esecutive e incrementato qualora le somme vengano restituite.

L'ammontare del Fondo trattamento di fine rapporto/fine servizio del personale di ruolo dell'Ice-Agenzia è pari a 12,65 milioni. Il fondo è stato incrementato con la relativa quota annuale, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro per un importo pari a 2 milioni. Gli utilizzi del fondo sono relativi alle somme per le cessazioni del personale Ice che vengono trasferite all'Inps per il successivo pagamento al dipendente cessato dal servizio.

I debiti verso i fornitori al 31 dicembre 2021 ammontano a 13,37 milioni, in aumento di 5,2 milioni rispetto all'anno precedente, in considerazione dell'incremento del volume di attività registrato nel corso dell'esercizio. L'indicatore di tempestività dei pagamenti si attesta nel 2021 a - 8,4 giorni. L'importo dei debiti tributari a fine esercizio è pari a 4,39 milioni ed è relativo essenzialmente all'Irpef (693 mila euro), all'Iva (3,31 milioni, di cui 1,48 milioni per Iva in sospensione ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 - c.d. decreto "anticrisi", convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2) ed all'Irap (374 mila euro); i pagamenti delle imposte dovute sono stati assolti dall'Ice Agenzia nel corso dei primi mesi del 2022.

I debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2021 risultano pari a 5,53 milioni. Si tratta degli oneri previdenziali calcolati sulle competenze del personale di ruolo e regolarmente versati nel mese di gennaio 2022, degli oneri sul saldo del trattamento accessorio del 2021 che saranno liquidati nel corso del 2022 e della quota di Tfr/Tfs del personale cessato dell'Ice Agenzia. Le somme relative al Tfr/Tfs vengono trasferite all'Inps al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

Tra le anticipazioni del Mise si distinguono:

- il saldo dell'anticipo ricevuto per gli interventi effettuati nei Balcani, pari a 1,6 milioni, che rimane invariato in quanto il Ministero dello sviluppo economico non ha ancora fornito riscontro alla rendicontazione presentata.
- i fondi per il Programma straordinario del *Made in Italy* che ammontano a 7,58 milioni. Si tratta di fondi ricevuti e in parte già utilizzati, ancora da rendicontare. L'incremento, rispetto al valore del 2020 (2,86 milioni) è riconducibile alla sottoscrizione della convenzione del 25 giugno 2021 con il Maeci e al conseguente incasso della relativa quota di finanziamento. Le attività

riferibili alla predetta convenzione si sono concluse entro l'esercizio 2021. Il Maeci sta esaminando la relazione finale sui progetti attuati, accompagnata dalla distinta dei costi sostenuti. Al termine della verifica in questione l'Ice Agenzia provvederà alla restituzione delle somme incassate e non spese.

Gli altri anticipi e debiti, sono pari a 7,85 milioni, e riguardano principalmente i "Debiti verso il personale", il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 5,82 milioni.

La voce Altri anticipi e debiti diversi, con saldo pari a 1,88 milioni, diminuisce in modo significativo rispetto al saldo del 2020, in cui erano compresi gli importi da riversare all'Erario, pari a 2,69 milioni, ai sensi del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - c.d. decreto "rilancio", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Tale norma imponeva la restituzione delle somme non impegnate rispetto agli stanziamenti aggiuntivi previsti nello stesso decreto e a suo tempo trasferiti. La restituzione è stata effettuata all'inizio del 2021.

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per telecomunicazioni, energia elettrica e spese per conduzione impianti e manutenzione di competenza dell'esercizio 2021. I risconti passivi si distinguono in:

- contributi a destinazione vincolata: riguardano i contributi per il finanziamento dell'attività promozionale, autorizzati per specifiche attività di promozione e non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2021 (239,62 milioni);
- altri risconti passivi (142 mila euro) riferiti al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività, a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati, per l'importo di 46 mila euro, e del Mise per l'attività di supporto alla partecipazione italiana all'Expo di Dubai, per 64 mila euro.

6.1.3 Partecipazioni societarie e relativo contenzioso

L'Ice-Agenzia non possiede partecipazioni indirette e, per quanto concerne quelle dirette, ne ha detenute due iscritte in bilancio al valore di 1 euro: Buonitalia S.p.a. in liquidazione (concordato preventivo) e l'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Catania S.p.a. (Ieepc) in liquidazione¹⁴.

¹⁴ L'Avvocatura generale dello Stato, nel 2016, ha fornito il parere relativo alle operazioni di cessione delle quote azionarie e alla determinazione del valore di cessione, attestando l'impossibilità da parte dell'Agenzia di recedere sino alla conclusione della procedura di liquidazione. Pertanto, il valore simbolico della partecipazione pari a 1 euro è stato riclassificato nel 2016, per entrambe le due annualità, tra le immobilizzazioni finanziarie.

La quota azionaria pari al 10 per cento nell'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Catania S.p.a. in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948, era stata sottoscritta dall'ex Ice nel marzo del 1957 per l'importo di 1 milione di lire (516 euro per n. 100 azioni) ed è stata iscritta in bilancio dal 31 dicembre 2015 per il valore di 1 euro.

Alla luce di quanto disposto dall'art. 4 del predetto d.lgs. n. 175 del 2016, ai cui sensi le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società e considerato che non esistono interessi di natura istituzionale al mantenimento della partecipazione né idonee motivazioni per l'ulteriore prolungamento della definizione della procedura di liquidazione dell'ente, acquisito un ultimo parere favorevole da parte dell'Avvocatura dello Stato in data 11 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022, con delibera n. 591/22, ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello statuto dello Ieepc S.p.a. in liquidazione.

In merito alla società Buonitalia S.p.a., soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 8-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 si segnala la conclusione del contenzioso intentato dal liquidatore della società, con il quale si chiedeva all'Agenzia il pagamento di un differenziale pari ad 112.269,13, quale presunto indebito arricchimento. Il giudizio di primo grado si è concluso con la favorevole sentenza del Tribunale civile di Roma n. 11136/21 che ha rigettato integralmente la richiesta della società.

Riguardo al contenzioso con il personale dell'ex Buonitalia S.p.a. in liquidazione (3 dirigenti e 16 dipendenti)- che, per effetto dell'art 12, c. 18 bis, del d.l. n. 95 del 2012, era destinato ad essere assunto, anche in soprannumero, a tempo indeterminato presso l'Ice-Agenzia, previo superamento di una prova selettiva di idoneità che nessuno dei candidati ha superato -, si rappresenta che la Corte di cassazione si è pronunciata in senso favorevole all'Agenzia, con sentenza n. 35343 depositata il 18 novembre 2021, accogliendo il ricorso proposto dall'Amministrazione avverso la sfavorevole decisione della Corte di appello.

Al 30 settembre 2022, sono ancora pendenti, dinanzi alla Corte di cassazione, due ricorsi che concernono 13 ex dipendenti ed un ex dirigente della soppressa Buonitalia S.p.a. in liquidazione. Questi ultimi hanno impugnato le sentenze di Corte d'appello favorevoli all'Agenzia, in forza

delle quali l'Amministrazione ha nel frattempo avviato il recupero delle somme erogate in esecuzione delle sentenze di condanna di primo grado.

Con riferimento al contenzioso in materia di lavoro concernente il personale di ruolo a tempo indeterminato dell'Ice-Agenzia, e precisamente alla contestazione del carattere riassorbibile dell'assegno *ad personam* attribuito al personale dell'Agenzia stessa all'atto dell'inquadramento nel comparto Ministeri successivamente alla soppressione dell'Istituto nazionale per il commercio estero e, in parte, anche concernente la contestazione dell'inquadramento del personale, due giudizi sono pendenti dinanzi alla Corte d'appello e alla Corte di cassazione, mentre il terzo si è concluso con sentenza di secondo grado passata in giudicato favorevolmente per l'Agenzia.

Con riguardo alla richiesta di ricalcolo del Tfr computato nelle annualità del periodo 1990-2004, i contenziosi pendenti davanti alla Corte di cassazione si sono conclusi con sentenza di annullamento con rinvio. I giudizi sono stati riassunti davanti alla Corte d'appello nel settembre 2022.

In materia di lavoro, risultano, inoltre, ricorsi presentati singolarmente: un giudizio è pendente mentre altri tre si sono conclusi favorevolmente per l'Agenzia.

Con riferimento al contenzioso concernente domande relative al rapporto di lavoro proposte da soggetti non inquadrati nei ruoli dell'Ice-Agenzia, un giudizio è stato instaurato dall'ultimo Direttore generale dell'Ice- Istituto nazionale commercio estero, che ha chiesto al Mise ed all'Agenzia il risarcimento del danno relativamente alla cessazione del rapporto di lavoro disposta dalla gestione transitoria Mise dopo la soppressione dell'Ice-Istituto. La Corte d'appello di Roma ha disposto una condanna solidale delle due amministrazioni che hanno impugnato la sentenza ed il giudizio è pendente in Cassazione.

Il secondo giudizio concerne due architetti, vincitori del concorso bandito dall'ex Ice nel 2008, non assunti essendo intervenuta nel frattempo la soppressione dell'Ice, che hanno citato in giudizio il Mise e l'Ice-Agenzia, ottenendo in primo grado (con sentenza n. 6334/2018) il riconoscimento del loro diritto, nei confronti del Mise o in subordine l'Ice-Agenzia, alla costituzione del rapporto ed al risarcimento danni per la mancata assunzione.

L'Avvocatura dello Stato ha proposto appello, che si è concluso favorevolmente per le Amministrazioni, con sentenza della Corte d'appello di Roma n. 4521 del 7 dicembre 2021, avverso il quale è stato proposto ricorso per Cassazione.

Tra le cause contro “terzi”, inoltre, si segnala il contenzioso originato nell’ambito dei rapporti tra Ice-Agenzia ed il Mipaaf, deciso con sentenza n. 5276/2018 del Tribunale di Roma, avente ad oggetto i contributi concessi all’Ice per il programma di promozione commerciale nei mercati esteri realizzato per conto dello stesso Ministero, che ha riconosciuto un credito dell’Ice pari ad euro 5.280.225,09, oltre interessi. Sul residuo, non riconosciuto, l’Ice-Agenzia ha proposto appello ed il giudizio è pendente, con prossima udienza fissata per il 4 maggio 2023.

Al riguardo, gli uffici competenti dell’Agenzia intendono avviare un dialogo con il Mipaaf per definire la questione prima dell’udienza fissata. Questa Corte osserva positivamente ogni tentativo di trovare una soluzione fra istituzioni pubbliche in un clima di leale collaborazione.

Risulta ancora pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma il ricorso proposto dal Consorzio universitario per la ricerca socioeconomica e per l’ambiente (Cursa), che contesta l’adempimento delle obbligazioni nascenti da un accordo stipulato nell’ambito di una convenzione tra Ice ed il Ministero dell’ambiente, chiedendo la condanna dell’Ice-Agenzia al pagamento della somma di euro 195.510,85, oltre accessori. La fase conclusionale della causa si è perfezionata il 22 giugno 2022 e si è in attesa del deposito della sentenza.

Riguardo al contenzioso relativo alla mancata stipula di un mutuo in favore di una ex dipendente dell’Ice, determinato dalla soppressione dell’Ice e dal fatto che l’Agenzia non avrebbe potuto erogarlo non essendo più previsto l’istituto contrattuale, l’Avvocatura ha proposto appello avverso la sentenza n. 24284/2019 del Tribunale civile di Roma, di condanna di Ice/Agenzia e Mise in solido, e l’udienza di trattazione è stata rinviata al 12 gennaio 2023.

Si segnala, altresì, il contenzioso sorto in esito alla gara per la realizzazione della “*campagna di comunicazione straordinaria in favore del Made in Italy*”, promosso da uno dei Rti partecipanti innanzi al Tar del Lazio, per l’annullamento della graduatoria. Con ordinanza n. 4318 del 5 agosto 2021, il Tar ha respinto la domanda cautelare, pur rilevando l’assenza di palesi illogicità nell’operato della stazione appaltante, e, nel merito, con sentenza n. 53 del 2022, ha respinto *in toto* le domande della ricorrente.

Nel febbraio 2022 una società concorrente ha presentato ricorso contro l’Ice-Agenzia e la capofila del Rti vincitore innanzi al Tribunale di Roma, Sezione XVII specializzata in materia d’impresa. In sintesi, con il ricorso per inibitoria veniva lamentata la violazione della proprietà intellettuale di un logo da parte della capofila vincitrice con il presunto coinvolgimento dell’Ice-Agenzia che avrebbe fornito a quest’ultima il *claim* predisposto dalla ricorrente in sede di partecipazione ad

una gara del 2017 nella quale non era risultata vincitrice.

Il Tribunale civile ha rigettato tutte le contestazioni con ordinanza n. 5574 del 5 marzo 2022 ed ha condannato la ricorrente al pagamento delle spese legali nei confronti di Ice - Agenzia e dell'altra controparte.

Sul fronte dei contenziosi scaturenti dalle gare di appalto, è da segnalare anche il ricorso al Tar presentato da una società in relazione alla procedura di affidamento delle strutture di allestimento, arredamento e grafica del Padiglione italiano alla Fiera Innoprom (Ekaterinburg 6-9 luglio 2021), con il quale ha richiesto l'annullamento della gara o il risarcimento da calcolarsi in euro 72.000, pari all'utile indicato in sede di presentazione dell'offerta. L'udienza di merito si è tenuta il 17 dicembre 2021, il Tar ha confermato gli esiti della gara.

Infine, si segnalano alcuni contenziosi originati dalla procedura concorsuale per l'assunzione di 20 funzionari, area III F1, con orientamento socio-economico amministrativo, bandita dall'Agenzia con scadenza al 30 agosto 2021: due controversie sono scaturite dalla mancata ammissione alla prova scritta mentre una terza, proposto da un candidato che, regolarmente ammesso alla prova scritta, l'ha sostenuta senza superarla, riguarda invece la contestazione di alcune domande oggetto della prova stessa. Uno dei due giudizi aventi ad oggetto la mancata ammissione alla prova scritta si è concluso in primo grado con il riconoscimento del diritto dell'interessato ad essere incluso nella graduatoria degli ammessi a sostenere la prova scritta, lasciando impregiudicati tutti gli atti adottati. L'altro giudizio si è concluso favorevolmente per Ice.

6.1.4 Fondazione Manlio Masi

L'Ice-Agenzia è socio fondatore della Fondazione Manlio Masi – Osservatorio nazionale per l'internazionalizzazione e gli scambi - costituita nel 2005 insieme alla famiglia Masi ed a Intesa San Paolo. La Fondazione, che ha lo scopo di studiare, promuovere e sviluppare analisi sui processi e sulle strategie di internazionalizzazione e gli scambi del sistema economico nazionale, opera all'interno della sede di Roma dell'Ice in due locali assegnati in comodato.

Nel 2019, in merito al contratto di comodato firmato in data 13 luglio 2005, l'Ice ha adottato un'intesa operativa Ice-Fondazione, al fine di disciplinare la compartecipazione della Fondazione alle spese sostenute dall'Agenzia, sia rispetto alle utenze che ai servizi.

La Fondazione redige il bilancio secondo le disposizioni civilistiche di cui agli artt. 2423 bis e seguenti. Il bilancio 2021 ha chiuso con una perdita di euro 10.085 (nel 2020 la chiusura negativa

era pari a euro 37.366) ascrivibile alla” forte *contrazione delle entrate legata al crollo dell’attività economica generata dalla pandemia*”¹⁵. In merito alle poste passive queste sono da ricondursi essenzialmente ai compensi erogati per la cessione di diritti d’autore relativi a ricerche condotte dalla Fondazione ed a salari/stipendi ed oneri connessi.

A seguito di intese tra Ice e la Fondazione Masi, a partire dal 2021, i bilanci di esercizio vengono inviati per controllo all’ufficio Amministrazione, contabilità e bilancio. Successivamente sono trasmessi al Collegio dei revisori dell’Agenzia.

Le principali attività della fondazione nel 2021 hanno riguardato principalmente le seguenti macroaree:

- attività di ricerca:
 - “L’Italia nelle catene globali del valore. Il *Made in Italy* nascosto e i legami produttivi internazionali”;
 - “L’Italia nelle catene globali del valore: rischi ed opportunità post Covid”;
 - “Le esportazioni della Campania: struttura e potenzialità” predisposto per conto dall’ICE – Italian Trade Agency – pubblicato nel Rapporto annuale dell’Istituto.
- *Working Papers* pubblicati nel 2021
 - *Demand and Supply Exposure through Global Value Chains: Euro-Mediterranean Countries during COVID* - di R. Ayadi, G. Giovannetti, E. Marvasi, G. Vannelli, C. Zaki
 - *Belt and Road Projects Reward Country Centrality and Similarity to China* - di K.A. Damoah, G. Giovannetti, E. Marvasi.

La Fondazione, che coordina l’attività dell’*Italian Trade Study Group*, ha organizzato il *workshop* annuale dal titolo “*The future of international trade: a focus on EU and trade policy*” - in collaborazione con il Dipartimento di Scienze sociali ed economiche dell’Università “Sapienza” ed il Progetto Erasmus “*Understanding*”.

¹⁵ V. verbale del C.d.a. della Fondazione Masi di approvazione del bilancio.

6.2 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico degli esercizi 2020-2021.

Tabella 19 - Conto economico

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	154.290.501	233.390.594	51,27	79.100.093
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.162	4.304.262	32,68	1.060.100
1) attività di promozione	1.836.277	2.955.398	60,95	1.119.121
2) attività di assistenza	1.407.885	1.348.864	-4,19	-59.021
5 - Altri ricavi e proventi	151.046.339	229.086.332	51,67	78.039.993
5.1 Ricavi e proventi diversi	878.599	977.287	11,23	98.688
5.2 Contributi pubblici	144.469.962	218.536.228	51,27	74.066.266
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	76.406.388	78.158.406	2,29	1.752.018
Contributo coperture assicurative del personale all'estero	0	94.000	100,00	94.000
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	8.913.525	28.966.597	224,97	20.053.072
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	2.502	0	-100,00	-2.502
- Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	59.147.547	111.317.225	88,20	52.169.678
5.3 Altre assegnazioni promozionali	5.131.228	9.572.817	86,56	4.441.589
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	4.354.373	8.438.350	93,79	4.083.977
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	362.698	117.463	-67,61	-245.235
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	105.617	0	-100,00	-105.617
Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	308.540	1.017.004	229,62	708.464
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	566.550	0	-100,00	-566.550
B) Costi della produzione	152.604.617	229.490.827	50,38	76.886.210
Materiali di consumo, scorta e merci	560.704	589.820	5,19	29.116
Prestazioni di servizi	58.459.914	115.005.462	96,73	56.545.548
Godimento di beni di terzi	15.728.515	31.847.123	102,48	16.118.608
Per il personale	61.430.024	64.004.201	4,19	2.574.177
Ammortamenti e svalutazioni:	4.311.593	2.138.649	-50,40	-2.172.944
a) immobilizzazioni immateriali	1.352.845	1.060.127	-21,64	-292.718
b) immobilizzazioni materiali	1.150.748	1.078.522	-6,28	-72.226
d) svalutazione crediti	1.808.000	0	-100,00	-1.808.000
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	7.610	-7.379	-196,96	-14.989
Accantonamenti per rischi	0	0	0,00	0
Oneri diversi di gestione	12.106.257	15.912.951	31,44	3.806.694
a) oneri per contenimento spesa pubblica	985.100	1.008.120	2,34	23.020
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,00	0
c) altri oneri diversi	9.621.157	13.404.831	39,33	3.783.674
Differenza valore e costi produzione (A - B)	1.685.884	3.899.767	131,32	2.213.883

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
C) Proventi ed oneri finanziari	17.744	-115.943	-753,42	-133.687
a) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	87.643	53.743	-38,68	-33.900
Interessi ed altri oneri finanziari	134.755	134.060	-0,52	-695
Utili e perdite su cambi	64.856	-35.626	-154,93	-100.482
Risultato prima delle imposte	1.703.628	3.783.824	122,10	2.080.196
Imposte correnti	1.533.874	1.698.712	10,75	164.838
Utile dell'esercizio	169.754	2.085.112	1128,31	1.915.358

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il conto economico presenta un utile di esercizio di 2.085.112 euro registrando un incremento di 1.915.358 euro rispetto al consuntivo 2020. Si incrementano, sempre in riferimento al consuntivo del 2020, anche il valore della produzione (+51,27 per cento) ed i relativi costi (+50,38 per cento). L'utile registrato, interamente destinato alla riserva obbligatoria del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è da ricondurre alla gestione dell'attività istituzionale, mentre le poste del conto economico attinenti all'attività promozionale non influiscono per loro natura sul risultato economico di esercizio, in quanto chiudono in pareggio.

Per questo motivo si ritiene utile analizzare il conto economico ripartito, come riportato in bilancio, tra voci riconducibili alla sola attività istituzionale e voci afferenti alle attività promozionali.

Tabella 20 - Conto economico - ripartizione tra attività istituzionale e promozionale

(in migliaia)

	Attività istituzionale			Attività promozionale		
	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.
Valore della produzione	81.084	83.441	2.357	73.206	149.949	76.743
Costi della produzione	79.426	79.706	280	73.178	149.785	76.607
Differenza tra valore e costi della produzione	1.658	3.735	2.077	28	164	136
Proventi e oneri finanziari	46	-46	-92	-28	-70	-42
Risultato prima delle imposte	1.704	3.689	1.985	0	94	94
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.534	1.604	70	0	94	94
Avanzo dell'esercizio	170	2.085	1.915	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Le principali variazioni del conto economico - riferito all'attività istituzionale rilevate nel confronto con l'esercizio precedente - si riscontrano nell'aumento del valore di produzione di 2,36 milioni, prevalentemente legato all'incremento dei servizi di promozione e all'accresciuto

stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale.

I costi della produzione variano in aumento di 280 mila euro, con un aumento del costo del personale ed una riduzione dei costi per beni e servizi, come pure degli ammortamenti e svalutazioni. In proposito si rileva la diminuzione degli ammortamenti per la conclusione del processo di ammortamento di investimenti immateriali effettuati negli anni pregressi. Il saldo dei proventi e oneri finanziari risulta negativo, con una variazione in diminuzione di circa 92 mila euro, attribuibile principalmente al differente andamento dei tassi di cambio rispetto all'esercizio precedente e alla rilevazione di minori interessi per ritardato pagamento dei crediti verso clienti. Le imposte aumentano di 70 mila per l'incremento dell'Irap conseguente alle nuove assunzioni. Il valore della produzione registra il minor importo dei ricavi per prestazioni di servizi di promozione (-545 mila euro), parzialmente compensato da maggiori ricavi di assistenza (+349 mila euro), con una variazione totale dei ricavi per prestazioni di servizi di -196 mila euro. Inoltre, nel corso del 2021 è stato istituito il nuovo capitolo 2422 del contributo a copertura delle spese assicurative del personale inviato all'estero per 94 mila euro.

Nelle tabelle che seguono viene riportato il dettaglio della già menzionata ripartizione del conto economico negli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 21 - Conto economico - attività istituzionale

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	81.084.269	83.441.192	2,91	2.356.923
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.162	4.304.262	32,68	1.060.100
1) attività di promozione	1.836.277	2.955.398	60,95	1.119.121
2) attività di assistenza	1.407.885	1.348.864	-4,19	-59.021
5 - Altri ricavi e proventi	77.840.107	79.136.930	1,67	1.296.823
5.1 Ricavi e proventi diversi	867.169	884.524	2,00	17.355
5.2 Contributi pubblici	76.406.388	78.252.406	2,42	1.846.018
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	76.406.388	78.158.406	2,29	1.752.018
-Contributo coperture assicurative personale inviato all'estero	0	94.000	0	94.000
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	566.550	0	-100,00	-566.550
B) Costi della produzione	79.426.555	79.706.231	0,35	279.676
Materiali di consumo, scorta e merci	245.994	189.053	-23,15	-56.941
Prestazioni di servizi	8.439.569	7.950.630	-5,79	-488.939
Godimento di beni di terzi	4.700.281	4.684.991	-0,33	-15.290
Per il personale	58.830.005	61.640.901	4,78	2.810.896
Ammortamenti e svalutazioni:	4.311.593	2.138.649	-50,40	-2.172.944
a) immobilizzazioni immateriali	1.352.845	1.060.127	-21,64	-292.718
b) immobilizzazioni materiali	1.150.748	1.078.522	-6,28	-72.226
d) svalutazione crediti	1.808.000	0	-100,00	-1.808.000
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	7.610	-7.379	-196,96	-14.989
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.891.503	3.109.386	7,54	217.883
a) oneri per contenimento spesa pubblica	985.100	1.008.120	2,34	23.020
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,00	0
c) altri oneri diversi	406.403	601.266	47,95	194.863
Differenza valore e costi produzione (A - B)	1.657.714	3.734.961	125,31	2.077.247
C) Proventi ed oneri finanziari	45.914	-45.569	-199,25	-91.483
Altri proventi finanziari			0	0
a) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	87.643	53.743	-38,68	-33.900
Interessi ed altri oneri finanziari	104.532	103.675	-0,82	-857
Utili e perdite su cambi	62.803	4.363	-93,05	-58.440
Risultato prima delle imposte	1.703.628	3.689.392	116,56	1.985.764
Imposte correnti	1.533.874	1.604.280	4,59	70.406
Avanzo economico	169.754	2.085.112	1128,31	1.915.358

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, si registra un incremento del valore della produzione per 2.356.923 euro, legato, sostanzialmente, all'aumento sia dei ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione che registrano entrate per 4.304.262 euro (+1.060.100 euro), che del contributo annuale dallo Stato per le spese di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria che si attestano complessivamente a 78.252.406 euro (+1.846.018 euro). Anche dal lato dei costi della produzione, iscritti per complessivi 79.706.231 euro, si registra un incremento rispetto all'analogo dato del decorso esercizio (279.676 euro).

Di seguito si riporta la gestione economica dell'attività promozionale 2021, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 22 - Conto economico - attività promozionale

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	73.206.232	149.949.402	104,83	76.743.170
5 - Altri ricavi e proventi	73.206.232	149.949.402	104,83	76.743.170
5.1 Ricavi e proventi diversi	11.430	92.763	711,57	81.333
5.2 Contributi pubblici	68.063.574	140.283.822	106,11	72.220.248
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	8.913.525	28.966.597	224,97	20.053.072
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	2.502	0	-100,00	-2.502
- Utilizzo fondo per la promozione del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	59.147.547	111.317.225	88,20	52.169.678
5.3 Altre assegnazioni promozionali	5.131.228	9.572.817	86,56	4.441.589
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	4.354.373	8.438.350	93,79	4.083.977
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	362.698	117.463	-67,61	-245.235
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	105.617	0	-100,00	-105.617
- Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	308.540	1.017.004	229,62	708.464
B) Costi della produzione	73.178.062	149.784.596	104,69	76.606.534
Materiali di consumo, scorta e merci	314.710	400.767	27,34	86.057
Prestazioni di servizi	50.020.345	107.054.832	114,02	57.034.487
Godimento di beni di terzi	11.028.234	27.162.132	146,30	16.133.898
Per il personale	2.600.019	2.363.300	-9,10	-236.719
Oneri diversi di gestione	9.214.754	12.803.565	38,95	3.588.811
Differenza valore e costi produzione (A - B)	28.170	164.806	485,04	136.636
C) Proventi ed oneri finanziari	-28.170	-70.374	149,82	-42.204
Interessi ed altri oneri finanziari	30.223	30.385	0,54	162
Utili e perdite su cambi	2.053	-39.989	-2047,83	-42.042
Risultato prima delle imposte	0	94.432	0	94.432
Imposte correnti	0	94.432	0	94.432
Avanzo economico	0	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Per l'attività promozionale, l'utilizzo dei fondi totali, tra quelli ministeriali e di altre assegnazioni promozionali, comprese le compartecipazioni di Regioni, Enti ed imprese e per programmi straordinari, è stato pari a 149.949.402 euro con un incremento, rispetto al 2020, come detto, di 76.743.170 euro. La gestione promozionale risulta influente ai fini della determinazione del risultato economico, in quanto i relativi costi complessivi sono sempre interamente coperti dai correlati contributi.

Tornando all'analisi complessiva del conto economico (tab. 18), dal lato dei costi, si evidenziano, le spese per prestazioni di servizi per 115.005.462 euro che registrano, in confronto con l'esercizio

precedente, un incremento pari al 96,73 per cento (- 5,79 per cento attività istituzionale; + 114,02 per cento attività promozionale) determinato, sostanzialmente, dalla ripresa dell'attività promozionale.

I costi promozionali registrano, infatti, un incremento di 57 milioni, mentre i costi istituzionali diminuiscono di 489 mila euro, in particolare per la diminuzione della voce Servizi organizzativi e amministrativi nella quale nel 2020 era incluso l'importo di 400 mila euro relativo all'accantonamento a fondo oneri, registrato per le spese sostenute nel 2021, per i concorsi autorizzati dalla legge di bilancio 2020 che, per effetto della pandemia, sono slittati di un anno.

Il costo per gli organi sociali pari a 326.000 euro evidenzia una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 15,19 per cento. Tale incremento è, essenzialmente, legato alle spese per missioni e funzionamento degli organi, rimanendo, invece, quasi invariato il costo relativo ai compensi.

Quanto alle spese del personale, esse si attestano a 64.004.201 euro con un incremento, rispetto al 2020, del 4,19 per cento che ha riguardato, sostanzialmente, l'attività istituzionale (+4,78 per cento), a seguito degli effetti delle assunzioni autorizzate dalla legge n. 160 del 2019. Di contro, relativamente alla gestione promozionale, tali oneri hanno subito un decremento (-9,12 per cento). I proventi e oneri finanziari presentano un saldo negativo di 115.943 euro comprensivo sia dell'attività istituzionale sia dell'attività promozionale (Tab. 19).

Gli importi relativi agli accantonamenti non sono riportati nel conto economico sotto la relativa voce in quanto tali fondi seguono il criterio della riclassificazione per natura.

6.3 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario degli esercizi 2020-2021.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2020	2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.754	2.085.112
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.533.874	1.698.712
Interessi passivi/(attivi)	-17.744	115.943
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze (A)	1.685.884	3.899.767
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.753.343	2.364.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.503.593	2.138.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.887.930	2.985.922
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (B)	9.144.866	7.489.391
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (A+B)	10.830.750	11.389.158
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	367.060	-7.379
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.320.720	7.761.924
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.038.798	5.209.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	224.031	157.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	136.895.925	19.958.574
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-604.337	-2.140.718
Totale variazioni del capitale circolante netto (C)	137.164.601	30.939.128
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (A+B -C)	147.995.351	42.328.286
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.744	-115.943
(Imposte sul reddito pagate)	-1.631.919	211.820
(Utilizzo dei fondi)	-2.207.367	-2.680.522
Totale altre rettifiche (D)	-3.821.542	-2.584.645
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	144.173.809	39.743.641
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-620.346	-491.217
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.446.473	1.072.958
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	890.829	778.176
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.175.990	-785.999
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento (Diminuzione) di capitale	4.395.606	5.990.775
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.395.606	5.990.775
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	147.393.425	44.948.417
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	66.516.528	213.915.623
Denaro e valori in cassa	52.834	47.164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	66.569.362	213.962.787
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>111.716</i>	<i>804.812</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	213.915.623	258.884.553
Denaro e valori in cassa	47.164	26.651
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	213.962.787	258.911.204
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>804.812</i>	<i>1.390.251</i>
Variazione disponibilità liquide	147.393.425	44.948.417

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il rendiconto, redatto dall' Agenzia nel rispetto dell' articolo 2425-ter del Codice civile e secondo lo schema previsto dall' Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall' attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.

Si rileva, al termine del 2021, un consistente incremento delle disponibilità liquide, da 213,96 milioni di inizio periodo ad euro 258,91 milioni di fine periodo. Come già evidenziato in precedenza, tale variazione è da ricondurre alla tempistica del trasferimento dei fondi straordinari del Maeci e alla riduzione dell' attività promozionale a causa dell' emergenza pandemica. Peraltro, si registra anche un peggioramento del saldo del flusso finanziario dell' attività operativa che da 144,17 milioni del 2020 scende a 39,74 milioni, invertendosi al contrario l' andamento del flusso finanziario derivante dall' attività di finanziamento che registra una crescita da 4,39 milioni a 6 milioni.

7. CONCLUSIONI

All'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, operativa dal 2013, è affidato il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero e i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, con particolare riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Dal 2020 i poteri di indirizzo e di vigilanza sull'Ice-Agenzia sono stati trasferiti dal Mise al Maeci, in forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132.

La legge di bilancio 2022, legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, c. 50, ha apportato modifiche alla legge istitutiva dell'Ice-Agenzia intervenendo sul procedimento che concretizza la programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse, prevedendo che il decreto di adozione sia formulato d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e, per quanto di competenza, con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, tenuto conto degli indirizzi della Cabina di regia di cui al comma 18-bis, nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

È, inoltre, previsto che il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale riferisca annualmente alle Camere sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione, sulla base di una relazione predisposta dall'Agenzia.

Le modifiche normative hanno anche disposto l'ampliamento della composizione della Cabina di regia, l'istituzione del Fondo unico promozionale (non più diviso tra piano promozionale ordinario e fondi straordinari *Made in Italy*), l'introduzione di quattro posizioni di dirigenti generali, per i quali sono state create quattro direzioni centrali: Amministrazione; Per i settori dell'*export*; Rete Estera; Servizi alle imprese, *Marketing* e Innovazione.

La legge di bilancio 2022 ha, altresì, incrementato il Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, è stato trasferito allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale- Maeci (art. 14, c. 19, d.l. n. 98 del 2011).

In considerazione dell'opportunità di uniformare le valutazioni delle *performance* tra le Pubbliche Amministrazioni vigilate dal Maeci (Aics ed Ice-Agenzia), il C.d.a. dell'Ice, nella seduta del 15 dicembre 2021, con delibera n. 583/2021, ha modificato l'articolo 13 dello statuto dell'Agenzia, relativo al proprio sistema di valutazione, prevedendo che l'Ice si avvalga dell'Oiv del Maeci, e

ha deliberato il nuovo statuto, approvato dai Ministeri vigilanti. Il decreto interministeriale di approvazione della modifica statutaria è stato firmato dai tre Ministri rispettivamente in data 8 giugno 2022 (Maeci), 20 giugno 2022 (MISE), 11 luglio 2022 (Mef).

Il Presidente e il Direttore generale in carica nel 2020 sono stati nominati a gennaio 2019. Il Consiglio di amministrazione ha terminato l'incarico il 9 giugno 2020, ulteriormente prorogato in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del d.l. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella legge 5 giugno 2020, n. 40, fino alla ricostituzione dell'organo operato con d.P.R. 8 ottobre 2020.

Con decreto del Maeci n. 3622/992 del 22 aprile 2021 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dell'Ice-Agenzia, operativo dal 28 maggio 2021.

L'ammontare complessivo dei costi sostenuti dall'Ice-Agenzia per gli organi nel 2021 è pari ad euro 326.000 (283.000 nel 2020). La retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un ministero, ammonta ad euro 240.000.

In adesione di quanto previsto dall'art. 1, comma 299, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria per il 2020), l'Ente è stato autorizzato a bandire concorsi pubblici per assumere un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale della terza area funzionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con corrispondente incremento della dotazione organica, con un onere di spesa di euro 951.667 per l'anno 2020 e di euro 2.855.000 annui a decorrere dall'anno 2021.

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 556/21 del 3 giugno 2021 sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 60 del 30 luglio 2021, i bandi relativi ai due concorsi per titoli ed esami per il reclutamento nel ruolo dell'Ice-Agenzia di 50 unità di personale, uno per 20 posti con orientamento socio-economico-amministrativo (ICE/SEA), l'altro per 30 posti con orientamento di servizio alle imprese su tecnologie digitali (ICE/SITD).

In data 1° dicembre 2021 hanno preso servizio i funzionari Ice/Sea presso Ice Milano 11 funzionari e presso la sede di Roma 9 funzionari. L'iter assunzionale a completamento delle posizioni disponibili è proseguito nel corso del 2022, in cui si è proceduto anche ad avviare le assunzioni dei funzionari Ice/Sitd.

Il personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 è di 414 unità (di cui 324 in Italia e 90 all'estero) mentre il personale locale in servizio all'estero è pari a 458. Il relativo

costo è stato di 64 milioni di cui 31,9 milioni per quello delle sedi estere.

A decorrere dal 2019 sono operative all'estero tutte le 78 unità previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento, di cui 64 uffici e 14 punti di corrispondenza.

Nel 2021 l'onere per la gestione delle sedi estere è stato di 104,2 milioni a fronte dei 74,6 milioni registrati nel 2020.

Nel complesso l'azione promozionale attuata dall'Ice-Agenzia nel 2021 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dalla Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 15 dicembre 2020, che ha definito Paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con i principali *stakeholders* di Ice-Agenzia, unitamente alle indicazioni contenute nel Patto per l'Export, sottoscritto in data 8 giugno 2020, che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i territori e gli enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

L'importo totale di spesa, pari a 29,32 milioni è rappresentato dalla spesa relativa ai Piani ordinari 2019, 2020 e 2021 del Mise e Maeci, oltre a residui di attività dei Piani precedenti, di cui 28,97 milioni di assegnazioni promozionali pubbliche, 347 mila euro di partecipazioni da aziende e 10 mila euro di altri ricavi.

Per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano straordinario nel 2021 l'Ice-Agenzia ha registrato costi per 111,98 milioni (59,8 milioni nel 2020), con un aumento dell'87,25 per cento rispetto all'esercizio precedente, con un aumento delle assegnazioni pubbliche del 87,33 per cento. Il 99,41 per cento dei ricavi deriva dall'utilizzo delle risorse del Piano promozionale straordinario per il *Made in Italy*.

Quanto all'attività negoziale, nel 2021 per l'acquisizione di beni e servizi in Italia sono stati stipulati 976 contratti per un ammontare complessivo di circa 98 milioni. Le sedi estere hanno stipulato complessivamente 5.301 contratti per un ammontare complessivo di 5,56 milioni.

In attuazione del Piano di attività di *Internal auditing* aprile 2021 - marzo 2022, l'ufficio di supporto Affari giuridico-legali e assistenza agli organi istituzionali, avvalendosi del Nucleo *auditing* presente al suo interno, ha realizzato:

- dieci verifiche su Uffici della Rete Estera: Algeri, Amman, Casablanca, Chicago, Kuala Lumpur, Londra, Teheran, Toronto, Varsavia, Vienna;
- una verifica sull'Ufficio di Maputo relativamente alla criticità emersa, a seguito della verifica amministrativo-contabile svolta dai Servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero

dell'economia e delle finanze, circa la presenza di dotazioni informatiche in eccesso;

- una verifica sugli affidamenti/contratti con la società aggiudicataria del servizio inerente al rispetto della normativa prevista dal d.lgs. n. 81 del 2008 per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

In esito all'analisi dei processi gestionali interni condotta da una società esterna incaricata ed ai risultati dell'attività di *assessment* del sistema di controllo interno adottato dall'Agenzia, l'Ente ha fatto presente che sono state adottate misure di miglioramento, tra le quali si segnalano la previsione di un piano annuale di *internal auditing* che tenga conto della valutazione del rischio correlato a specifici processi dell'attività operativa e la previsione di una relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attuazione dei Piani di attività e sui relativi seguiti, nonché un'informativa periodica sulle relative attività di monitoraggio. Sono state, inoltre, introdotte nuove disposizioni in materia di limiti finanziari annuali di autorizzazione ai contratti passivi per le attività istituzionali, di limiti finanziari alla firma delle determinazioni di aggiudicazione per le attività istituzionali, commerciali e promozionali degli uffici italiani ed esteri, di deleghe per la firma dei contratti per attività istituzionale, commerciale e promozionale degli uffici italiani ed esteri.

Lo stato patrimoniale presenta un incremento del patrimonio netto di 8 milioni (da 11,6 milioni a 19,7 milioni) sia per l'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero di cui al d.m. n. 474 del 1997, costituito dai residui maturati sui fondi promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, il quale passa da 3,4 milioni a 7,8 milioni, sia per l'utile di esercizio conseguito. Al riguardo, questa Corte rinnova l'invito, già espresso nella precedente Relazione, a proseguire nell'attività di monitoraggio dei crediti da riscuotere e a porre in essere ogni azione volta all'esigibilità evitando effetti prescrittivi.

L'Ice-Agenzia non possiede partecipazioni indirette e, per quanto concerne quelle dirette, ne ha detenute due iscritte in bilancio al valore simbolico di 1 euro: Buonitalia S.p.a. in liquidazione (concordato preventivo) e l'Istituto per l'edilizia economica e popolare e di Catania S.p.a. in liquidazione.

Della quota azionaria pari al 10 per cento nell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948 e sottoscritta dall'ex Ice nel marzo del 1957, alla luce dell'ultimo parere favorevole acquisito dall'Avvocatura dello Stato in data 11 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022, con delibera

n. 591/22, ha approvato la cessione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello statuto dello Ieepc Spa in liquidazione.

Il bilancio dell'Agenzia registra un risultato economico di esercizio 2021 positivo, pari ad euro 2.085.000.

Rispetto al bilancio di esercizio 2020 (euro 154.290.501) risulta un incremento pari ad euro 79.100.093 (oltre il 50 per cento). La componente che determina il maggior valore riguarda sia l'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale con una maggiorazione pari a euro 2.356.923, sia quella riguardante le attività promozionali che registrano una variazione di euro 76.743.170 rispetto all'anno precedente.

L'incremento è dovuto alla ripresa dell'attività promozionale nel 2021 che ha comportato una crescita pari al 96,73 per cento delle spese per la prestazione di servizi, per un ammontare complessivo di euro 115.006.000.

Il volume di attività promozionale raggiunto nel 2021 è pari a 149,96 milioni in aumento del 104,7 per cento rispetto al 2020 che chiudeva con 73,26 milioni a causa degli effetti negativi della pandemia.

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

